

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
ai sensi del Regolamento EMAS Reg. (CE) Nr.
1221/2009, così come modificato dal Regolamento CE
1505/17 e del Regolamento CE 2026/18



OPERA

Via Allende, 1 – 40026 Imola (BO)
Tel. 0542 642594 – PEC: consorzioopera@pec.net
E-mail: info@operacg.com
Sito web: www.operacg.com

Rev.	Data	Descrizione	Emissione: RSGI Resp. Sistema Gestione Integrato	Verifica	Appr.
0	09.03.2026	<i>Prima emissione</i>	<i>Marco BONDI</i>	<i>DIR</i>	<i>DIR</i>

Il presente documento è di proprietà del Consorzio OPERA. Ne è vietata la riproduzione e la consegna a terzi senza il consenso dell'organizzazione.



INDICE GENERALE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

1. INTRODUZIONE	2
1.1 PREMESSA.....	2
1.2 POLITICA AMBIENTALE INTEGRATA.....	2
2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	3
2.1 DATI AZIENDALI	3
2.2 PRESENTAZIONE AZIENDA.....	5
2.3 ORGANIGRAMMA	7
2.4 LOCALIZZAZIONE DEL SITO.....	8
2.5 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO.....	15
2.6 COMUNICAZIONE	16
2.7 DESCRIZIONE CICLO DI VITA	17
3. ANALISI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI	18
3.1.1 Identificazione aspetti ambientali.....	19
3.1.2 Metodologia di analisi	19
3.1.3 Criteri di valutazione degli aspetti ambientali.....	19
3.1.4 Determinazione della significatività.....	20
3.1.5 Identificazione aspetti ambientali significativi.....	20
3.1.6 Analisi della significatività.....	24
3.1.6.1 Emissioni in atmosfera	24
3.1.6.2 Acque reflue	25
3.1.6.3 Rifiuti.....	27
3.1.6.4 Fanghi.....	29
3.1.6.5 Rumore e vibrazioni	29
3.1.6.6 Inquinamento atmosferico	30
3.1.6.7 Amianto	30
3.1.6.8 Odori e polveri.....	30
3.1.6.9 Biodiversità.....	31
3.1.6.10 Impatto visivo	32
3.1.6.11 Traffico veicolare	33
3.1.6.12 Consumi energetici.....	33
3.1.6.13 Energia da fonte rinnovabili	36
3.1.6.14 Consumi idrici	37
3.1.6.15 Materie prime	39
3.1.6.16 Gas a effetto serra.....	40
3.1.6.17 PCB/PCT	41
3.1.6.18 Serbatoi e sostanze pericolose	42
3.1.6.19 Vincoli paesaggistici.....	42
3.1.6.20 Prevenzione incendi.....	43
3.1.6.21 Biodiversità.....	44
3.1.6.22 Aspetti indiretti.....	45
4. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO	47
5. LEGISLAZIONE APPLICABILE	49
6. RIEPILOGO INDICATORI	51
7. GLOSSARIO	52
8. DICHIARAZIONE DI VALIDITA'	55

Il presente documento è di proprietà del Consorzio OPERA. Ne è vietata la riproduzione e la consegna a terzi senza il consenso dell'organizzazione.



1. INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce la prima emissione in conformità al Regolamento CE Nr. 1221/2009 e successiva modifica dell'Allegato I, II, III con Regolamento CE Nr. 1505/2017 EMAS entrato in vigore il 18/09/2017, modificazione dell'Allegato IV con Regolamento CE Nr. 2026/18 EMAS per fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte dall'azienda dal punto di vista ambientale. La Direzione dell'Azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l'analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni. In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione formalizzati nella Politica Ambientale, la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività, il Sistema Aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire. Con questo documento, inoltre, si intende trasmettere le informazioni sulle iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione del Consorzio vuole mettere in atto, al fine di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti delle attività.

1.2 POLITICA AMBIENTALE INTEGRATA

La Direzione del Consorzio OPERA, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e di una gestione responsabile delle proprie attività di coordinamento, riconosce che il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Anticorruzione e Responsabilità Sociale è un obiettivo strategico imprescindibile.

Consapevole del proprio ruolo di interfaccia tra committenza e soci assegnatari, il Consorzio definisce una Politica Integrata che esprime l'impegno della Direzione nel:

Soddisfazione del Cliente e Qualità del Servizio: Gestire l'intero ciclo della commessa, dalla gara al collaudo, assicurando il rispetto dei tempi, della qualità tecnica e l'efficienza del servizio di Pronto Intervento Gas.

Monitoraggio dei Soci e della Filiera: Esercitare un controllo rigoroso sull'operato dei Soci assegnatari, verificando costantemente la conformità legale dei cantieri e l'adozione delle migliori pratiche operative.



Impegno per l'Ambiente (Aspetti Indiretti):

Promuovere presso i Soci l'uso di tecnologie per il recupero dei materiali e la riduzione degli impatti ambientali nei cantieri di costruzione e manutenzione.

Influenzare le scelte dei Soci verso l'efficienza energetica e il monitoraggio dei consumi di risorse naturali.

Garantire la trasparenza verso la cittadinanza e gli enti pubblici tramite la pubblicazione dei dati della presente Dichiarazione Ambientale.

Conformità Legislativa: Garantire il pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione alle normative che regolano gli appalti e la gestione delle commesse.

Coordinamento e Controllo: Assicurare che l'acquisizione e la gestione delle commesse (costruzione/manutenzione di strade, reti, aree verdi, edifici e impianti fotovoltaici) avvengano attraverso una rigorosa selezione e un monitoraggio costante dei Soci assegnatari, affinché operino nel rispetto degli standard prefissati.

Prevenzione e Protezione: Promuovere presso le consorziate l'adozione di misure volte a prevenire l'inquinamento ambientale e a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri, eliminando i pericoli e riducendo i rischi durante l'esecuzione delle opere.

Miglioramento Continuo: Ottimizzare i processi di gestione delle commesse per accrescere le prestazioni globali del Consorzio e delle imprese coinvolte, favorendo l'efficienza e la qualità del servizio erogato.

Sostenibilità della Catena di Fornitura: Influenzare positivamente le aziende socie affinché adottino tecnologie a basso impatto ambientale e procedure di sicurezza d'eccellenza, pur in assenza di mezzi e personale operativo diretto in capo al Consorzio.

Comunicazione e Trasparenza: Promuovere la consultazione e la partecipazione attiva delle consorziate e dei portatori di interesse, garantendo una gestione trasparente delle informazioni relative alla sicurezza e agli impatti ambientali dei cantieri gestiti.

Il Consorzio **OPERA** si impegna a riesaminare periodicamente la presente Politica per accertarne l'idoneità e a diffonderla a tutti i Soci e ai soggetti che operano per conto dell'organizzazione, affinché gli obiettivi di sostenibilità siano condivisi lungo tutta la filiera produttiva.



2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AZIENDA**2.1 DATI AZIENDALI**

RAGIONE SOCIALE	OPERA
P.IVA	02051011209
SEDE LEGALE	Via Allende, 1 – 40026 Imola (BO)
SEDE OPERATIVA	Via Allende, 1 – 40026 Imola (BO)
TELEFONO	+39 0542 642594
PEC	consorzioopera@pec.it
INDIRIZZO MAIL	info@operacg.com
OGGETTO DELLA REGISTRAZIONE	Acquisizione e gestione di commesse aventi per oggetto la costruzione e manutenzione, da parte dei Soci assegnatari, di strade, gasdotti, fognature e teleriscaldamento, la manutenzione di aree verdi, la manutenzione di edifici e l'installazione di impianti fotovoltaici. Pronto intervento gas.
CODICI NACE DELL'ATTIVITA'	70.10 (Attività di direzioni aziendali)



2.2 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Il Consorzio **OPERA**, fondato nel 2000 a Imola (BO), è un consorzio con attività esterna che opera come struttura di coordinamento strategico, tecnico e amministrativo per le proprie imprese associate. La finalità primaria è lo svolgimento di attività mutualistica volta a sviluppare occasioni di lavoro e tutelare la produzione dei soci, garantendo al contempo elevati standard qualitativi e ambientali nelle commesse acquisite.

In linea con la classificazione **NACE 70.10** (Attività di direzioni aziendali), il Consorzio non dispone di mezzi d'opera o personale operativo di cantiere, ma agisce come General Contractor e centro di governance.

Il Consorzio concorre ad aste pubbliche e private, assumendo appalti che assegna successivamente ai Soci. L'attività si concentra prevalentemente nel Nord Italia, con un presidio consolidato in Emilia-Romagna, nei seguenti settori:

- **Infrastrutture e Reti:** Costruzione e manutenzione di strade, acquedotti, gasdotti, fognature e teleriscaldamento (incluso il servizio di Pronto Intervento Gas).
- **Edilizia e Manutenzione:** Interventi di edilizia generale e manutenzione di edifici.
- **Ambiente e Sostenibilità:** Manutenzione di aree verdi e, dal 2010, installazione di impianti fotovoltaici.

L'essenza operativa del Consorzio risiede nella gestione e supervisione.

Il processo si articola in:

- **Acquisizione delle commesse:** Analisi dei requisiti e partecipazione a gare (supportata dal possesso di attestazioni SOA nelle categorie pertinenti).
- **Affidamento ai Soci:** Assegnazione dei lavori alle imprese consorziate.
- **Supervisione e Direzione:** Gestione amministrativa, contabilizzazione dei lavori e monitoraggio dell'esecuzione per garantire il rispetto delle specifiche contrattuali, della sicurezza e delle prescrizioni ambientali.

Il Consorzio adotta un modello a "porta aperta", con un numero di soci variabile in base alle esigenze operative. Tuttavia, l'accesso è subordinato a rigidi criteri di qualifica:

- **Integrazione del Sistema di Gestione:** A ogni nuovo consorziato è richiesto il recepimento pieno e operativo dei requisiti del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Anticorruzione e Responsabilità Sociale) definito dal Consorzio.
- **Dualità Socio-Partner:** I soci rivestono un ruolo duale: sono Clienti dei servizi di coordinamento e gestione del Consorzio e, simultaneamente, Fornitori (soci esecutori) delle prestazioni d'opera.

Questa struttura permette al Consorzio **OPERA** di esercitare un'influenza diretta sulle prestazioni ambientali dei propri partner, promuovendo la sostenibilità lungo tutta la filiera produttiva, pur in assenza di un impatto ambientale diretto legato a mezzi o maestranze proprie.



Attività svolte presso la Sede (Processi Gestionali)

Queste attività rappresentano il cuore del Sistema di Gestione Integrato del Consorzio e hanno un impatto ambientale prevalentemente indiretto, legato alle decisioni e alla selezione della filiera:

Direzione Strategica e Gestione Direzionale: Monitoraggio dello stato di attuazione della pianificazione e dell'efficacia del sistema rispetto agli obiettivi condivisi.

Acquisizione Commesse e Gestione Gare: Analisi dei requisiti tecnici e ambientali dei bandi di gara (pubblici e privati) e formulazione delle offerte.

Gestione dei Soci e Affidamento Lavori: Selezione dei Soci assegnatari basata sulla qualifica tecnica e sul recepimento dei protocolli ambientali e di sicurezza del Consorzio.

Gestione Amministrativa e Contabilità: Gestione dei flussi finanziari e della contabilità di commessa.

Coordinamento dei Sistemi di Gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione e Responsabilità Sociale): Monitoraggio degli indicatori, gestione degli audit interni e delle non conformità presso i soci.

Attività di Supervisione e Coordinamento (Processi Principali/Operativi)

Sebbene il Consorzio non esegua materialmente le opere, esso è responsabile della conformità del "prodotto finale" attraverso una supervisione attiva sui siti di intervento gestiti dai soci:

Pianificazione e Supervisione Tecnica dei Lavori: Verifica costante della conformità delle opere (strade, reti, impianti) ai requisiti contrattuali.

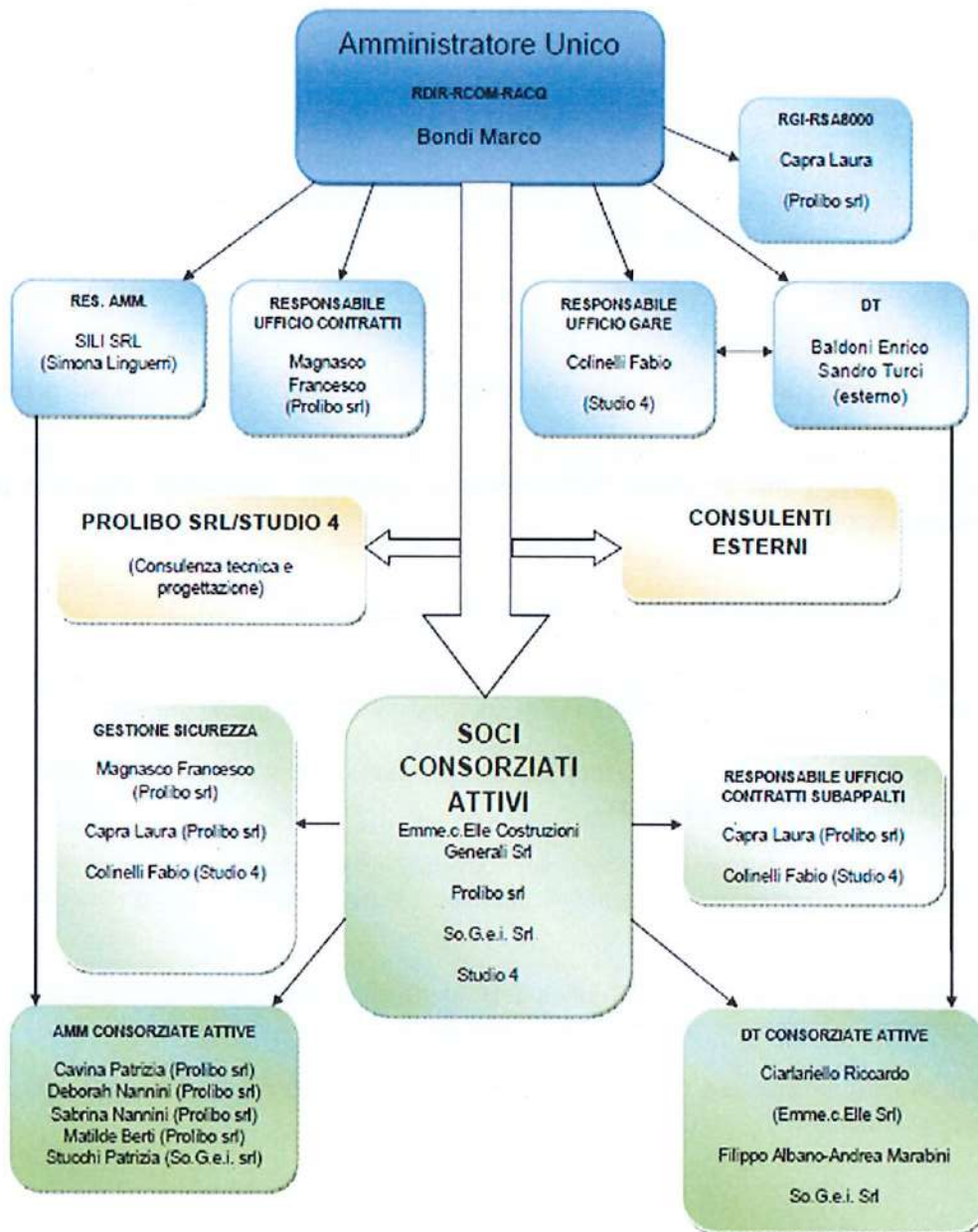
Monitoraggio Ambientale di Cantiere: Controllo sull'applicazione, da parte dei soci, delle procedure per la prevenzione dell'inquinamento, la gestione dei rifiuti e la tutela delle risorse idriche ed energetiche nei cantieri.

Supervisione della Salute e Sicurezza: Verifica del rispetto delle norme antinfortunistiche (ISO 45001) da parte del personale operativo delle imprese assegnatarie.

Gestione del Pronto Intervento Gas: Coordinamento tecnico-amministrativo della tempestività e dell'efficacia degli interventi d'emergenza.



2.3 ORGANIGRAMMA




2.4 LOCALIZZAZIONE DEL SITO

Il sito oggetto della presente Dichiarazione Ambientale coincide con la sede legale ed operativa del Consorzio OPERA, ubicata nel Comune di Imola (BO), in Via Allende n. 1.

L'immobile appartiene alla società SO.G.E.I. S.r.l. (C.F. 00325420370), con sede in Imola, Via Allende n. 1. Il Consorzio OPERA detiene l'immobile in forza del Contratto di Locazione sottoscritto in data 01/01/2025 e della relativa documentazione tecnica planimetrica.

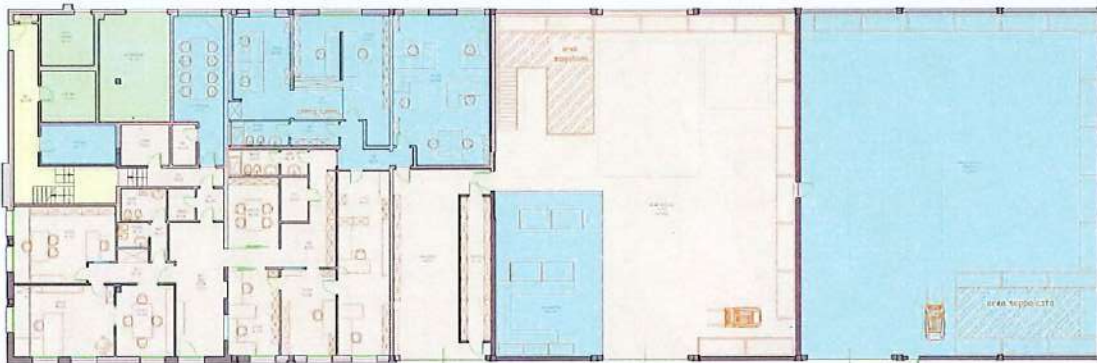
L'unità immobiliare è identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Imola al Foglio 112, mappale 573, subalterno 1.

In base alla planimetria ufficiale dei fruitori ("PLAN FRUITORI"), le superfici ad uso esclusivo del Consorzio sono così ripartite:

- Superficie Piano Terra: 570,00 mq;
- Superficie Primo Piano: 232,03 mq;
- Superficie Totale in locazione: 802,03 mq.

L'edificio ha destinazione d'uso direzionale ed è munito di Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità (Prot. n. 0031059 del 11/08/2016).

Are e esterne e pertinenze: Il sito è inserito in un lotto che comprende un'ampia area cortiliva comune destinata a parcheggio per le auto e spazi di manovra. Tali aree sono gestite in forma condominiale/comune con la proprietà e gli altri soggetti presenti nell'edificio.



Planimetrica uffici PT – evidenziato in azzurro le zone di competenza del Consorzio Opera



Planimetrica uffici 1° piano – evidenziato in azzurro le zone di competenza del Consorzio Opera

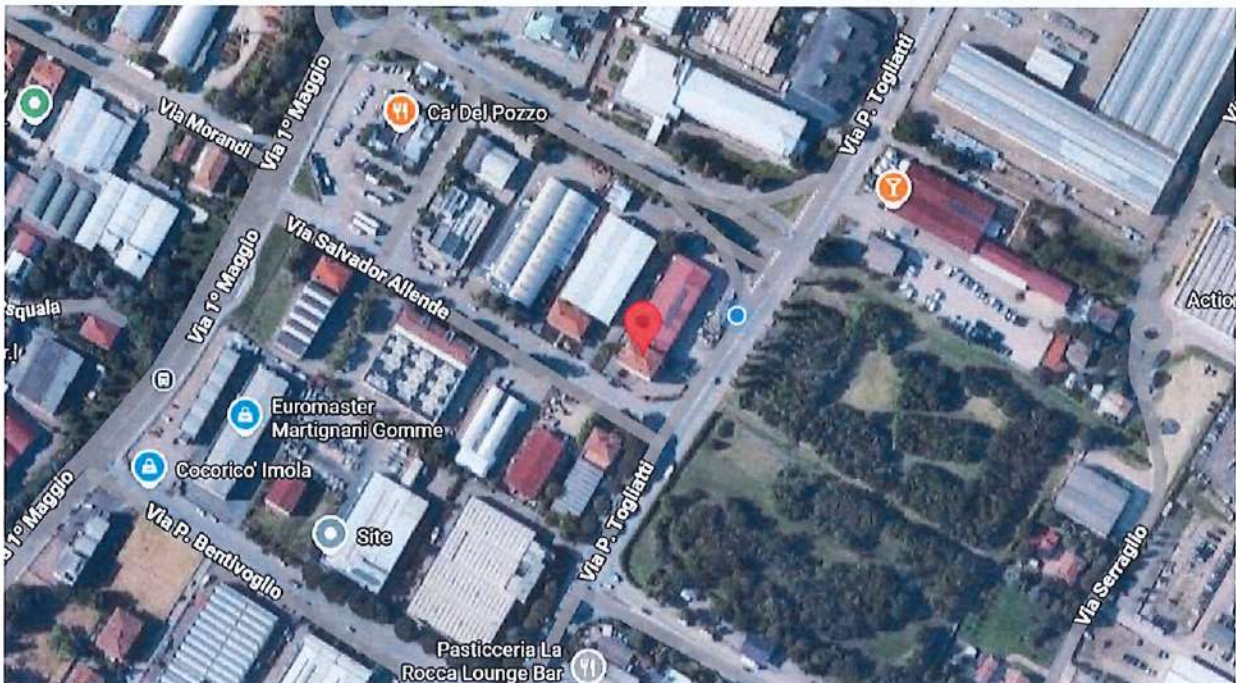
Contesto Urbano e Vincoli Ambientali

Il sito si trova nella zona sud-ovest di Imola, in un'area a destinazione mista.

Confini: Il lotto confina a Nord con la viabilità pubblica (Via Allende), mentre sugli altri lati è limitato da proprietà private con analoghe destinazioni d'uso.

Aree Sensibili: Dall'analisi degli strumenti urbanistici e della cartografia regionale, il sito non risulta ricadere all'interno di aree protette (Parchi o Rete Natura 2000), né presenta criticità idrogeologiche o idrauliche (aree a pericolosità da frana o alluvione).

Vulnerabilità: Non essendo presenti attività produttive con scarichi industriali o stoccaggi di sostanze pericolose all'esterno, l'impatto sulla vulnerabilità delle falde idriche è nullo.

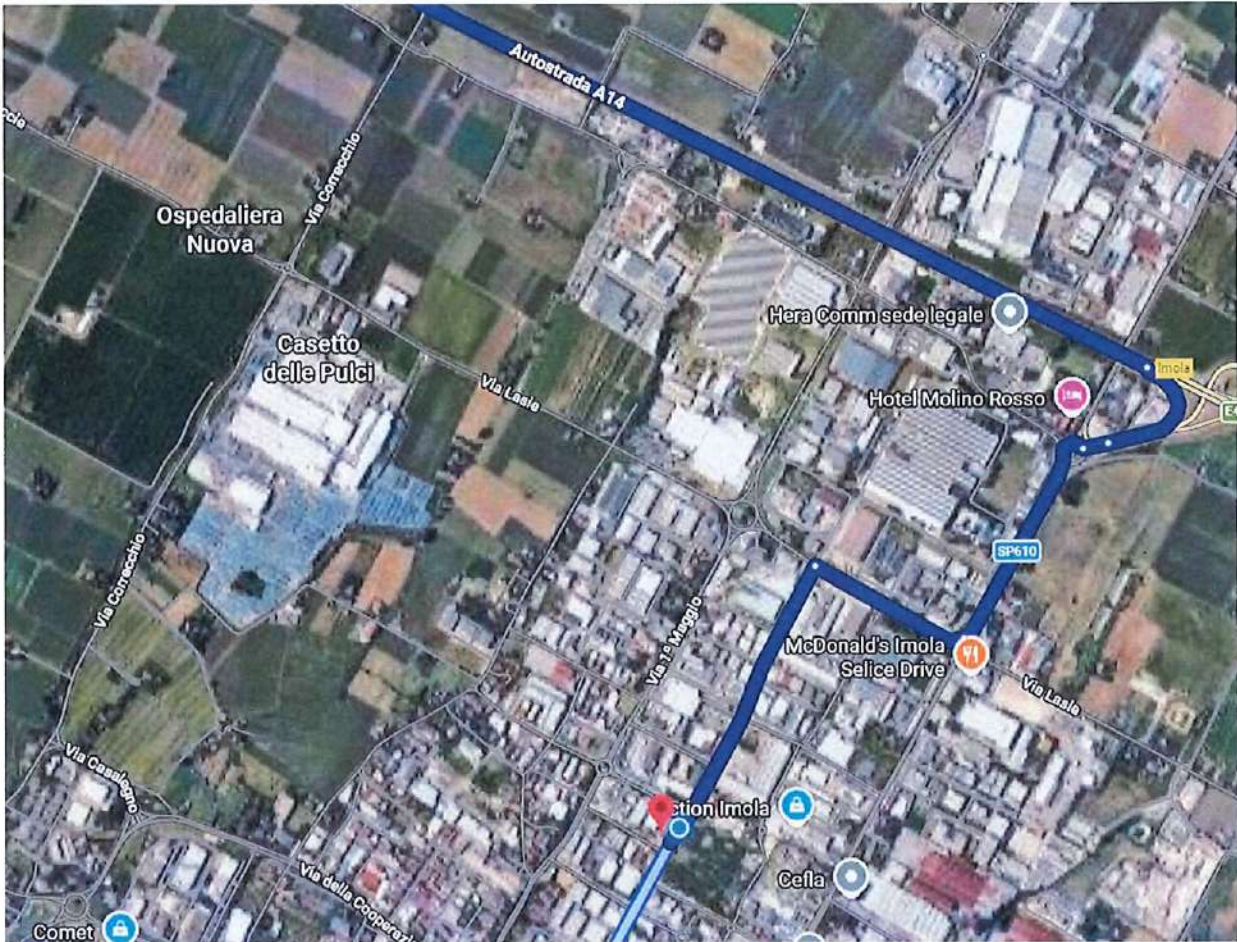


Fonte: Google Maps. Vista satellitare sito di Via Allende, 1 – 40026 Imola (BO).



Accessibilità e Logistica

La localizzazione garantisce un'ottimale accessibilità logistica grazie alla vicinanza con i principali assi viari (Via Emilia e casello Autostradale A14). Non essendo presenti magazzini o depositi di materiali, l'unico impatto logistico del sito è quello legato agli spostamenti del personale e dei soci per le attività di coordinamento e direzione.



Fonte: Google Maps. Vista satellitare del percorso di accesso al sito da autostrada.



Caratteristiche ambientali dell'area

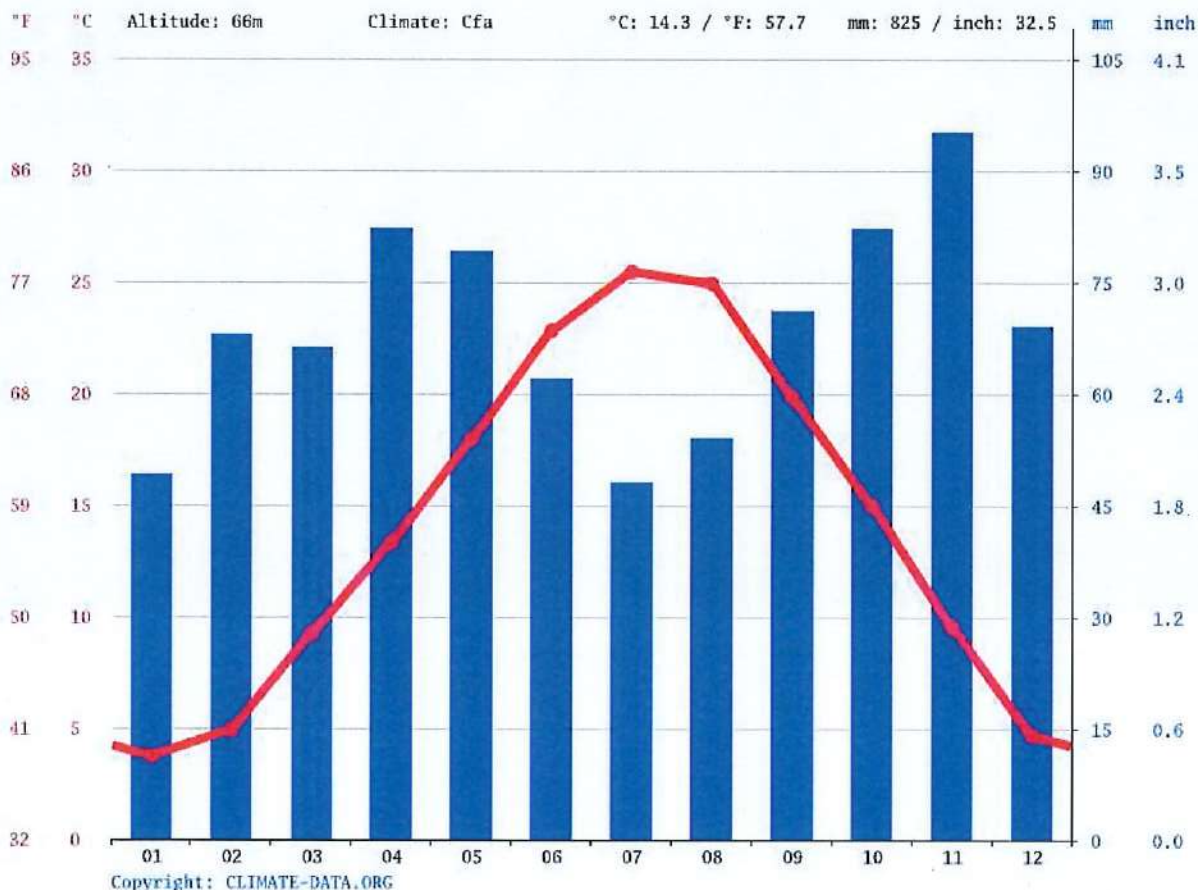
Per quanto riguarda la descrizione del clima, delle caratteristiche idrogeologiche del sito e la classificazione sismica:

Il Clima

Il clima qui è considerato caldo e temperato. Bologna è una città con una pioggia significativa. Anche nel mese più secco ci sono molte piogge. La classificazione climatica di Köppen-Geiger è Cfa. La temperatura media annuale osservata a Bologna è registrata come 14.3 °C. Le precipitazioni qui sono di circa 825 mm all'anno.

Bologna si trova nell'emisfero settentrionale. L'estate inizia alla fine di giugno e termina in settembre. I mesi estivi sono: giugno, luglio, agosto, settembre.

GRAFICO CLIMATICO

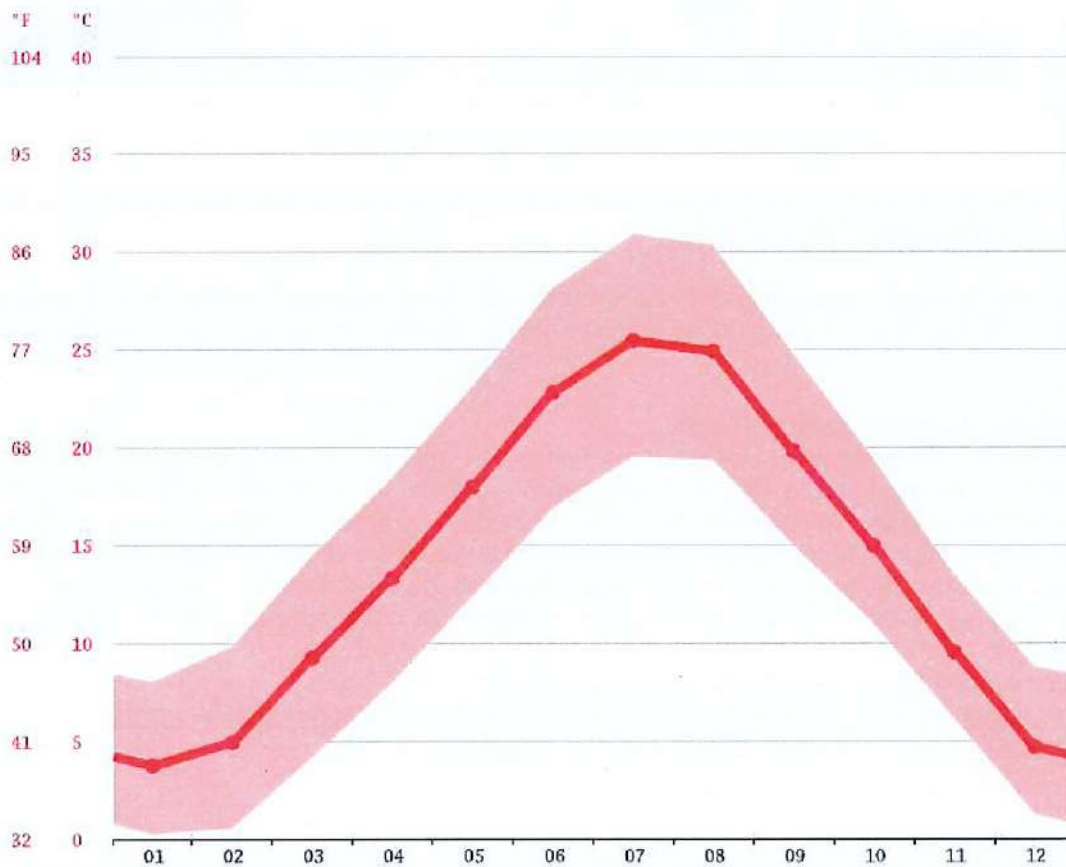


(fonte: <https://it.climate-data.org/europa/italia/emilia-romagna/bologna-5093/>)



Nel mese di luglio, il livello di precipitazioni crolla a soli 48 mm. Questo mese detiene il titolo di essere eccezionalmente arido. La maggior parte delle precipitazioni qui cade in novembre, con una media di 95 mm.

GRAFICO TEMPERATURA



(fonte: <https://it.climate-data.org/europa/italia/emilia-romagna/bologna-5093/>)

Il mese di temperatura più alta è luglio, durante il quale la temperatura media raggiunge fino a 25.5 °C. Gennaio è il mese più freddo, con temperature medie 3.8 °C.



TABELLA CLIMATICA

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Temp. media ℃	3.8	4.9	9.3	13.3	18	22.8	25.5	24.9	19.8	15	9.5	4.7
Min. Temperatura °C	0.3	0.5	4.2	8	12.4	16.9	19.5	19.4	15	11	6.1	1.2
Temperatura massima °C	8.1	9.8	14.5	18.5	23.1	28.2	30.9	30.4	24.8	19.4	13.5	8.8
Precipitazioni / Poggia mm	49	68	66	82	79	62	48	54	71	82	95	69
Umidità(%)	82%	76%	71%	69%	65%	59%	53%	57%	65%	76%	81%	82%
Giorni di pioggia (d)	6	6	6	8	7	6	5	6	6	7	7	7
ore solari medie (ore)	5.0	6.1	7.8	9.2	11.3	12.5	12.5	11.3	9.3	6.2	5.1	5.0

(fonte: <https://it.climate-data.org/europa/italia/emilia-romagna/bologna-5093/>)

La variazione delle precipitazioni tra i mesi con i livelli di pioggia più bassi e quelli più alti è 47 mm. Nel corso dell'anno, le temperature variano di 21.7 °C.

Il mese che registra la massima umidità relativa è dicembre (82.18). Il mese con il minor valore di umidità relativa è luglio (52.73). Il mese più piovoso è aprile (10.57 giorni). Il mese più secco è luglio (6.60 giorni).

Le caratteristiche idrogeologiche dell'area

Per le caratteristiche idrogeologiche dell'area si rimanda al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), obiettivo del quale è la riduzione del rischio idrogeologico entro valori compatibili con gli usi del suolo, in modo tale da salvaguardare l'incolumità delle persone e ridurre al minimo i danni ai beni esposti, nel quadro di una politica di governo rispettosa delle condizioni ambientali e di uno sviluppo sostenibile.

Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2 del 30/03/2004 ed è stato redatto sulla base delle indicazioni della Legge 18/05/1989, n. 187.

Le cartografie e il piano degli interventi sono disponibili al link:

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/pianificazione/autorita-bacino-marecchia-conca/piano-stralcio-idrogeologico-pai/PAI_Relazione.pdf/view

Inquadramento sismico

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Imola, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1435 del 21 luglio 2003 e successivamente con la n.1164 del 23 luglio 2018.

Zona sismica Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti.

2



I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (a_g) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Zona sismica	Descrizione	accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [a_g]	accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [a_g]	numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)
1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	$0,25 < a_g \leq 0,35 \text{ g}$	0,35 g	801
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	$0,15 < a_g \leq 0,25 \text{ g}$	0,25 g	2.345
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	$0,05 < a_g \leq 0,15 \text{ g}$	0,15 g	3.040
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	$a_g \leq 0,05 \text{ g}$	0,05 g	1.712

(fonte: <https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/62-imola/rischio-sismico/>)



2.5 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Consorzio **OPERA** ha implementato e mantiene un Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione e Responsabilità Sociale) conforme ai requisiti del Regolamento EMAS e delle norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, UNI ISO 37001:2016 e allo standard SA8000:2014. Il sistema è lo strumento con cui la Direzione pianifica, attua e monitora le proprie strategie ambientali ed etiche, con un focus specifico sul controllo degli aspetti indiretti derivanti dalle attività delle Consorziato.

L'Organizzazione ha definito ruoli chiari per garantire l'efficacia del sistema:

- la Direzione definisce la Politica Ambientale, la Politica per la Responsabilità Sociale e Anticorruzione, assicura la disponibilità delle risorse e riesamina periodicamente il sistema;
- il Responsabile Gestione Integrata (RGI) coordina le attività di monitoraggio, gestisce i rapporti con gli enti di controllo e assicura il mantenimento delle certificazioni e dell'Attestazione SOA per le categorie d'opera di competenza;
- i Tecnici di Supervisione operano sul campo per verificare che i Consorziati rispettino i protocolli ambientali, di sicurezza e i requisiti etici definiti dal Consorzio nei singoli cantieri.

Coerentemente con quanto riportato nel Manuale di Gestione, il sistema si articola in processi di gestione direzionale, riguardanti le attività di monitoraggio strategico e valutazione dell'efficacia del sistema rispetto agli obiettivi di miglioramento, inclusi i presidi anticorruzione e gli standard sociali condivisi con la rete consortile.

Il processo di qualifica e affidamento rappresenta una fase critica in cui il sistema interviene nella selezione dei Soci: il recepimento operativo dei requisiti del sistema di gestione del Consorzio, inclusi i protocolli di legalità e responsabilità sociale, è condizione necessaria per l'ingresso e l'assegnazione delle commesse.

Il processo di supervisione e controllo ambientale riguarda invece l'attività di verifica della conformità legislativa e tecnica delle opere (strade, reti fluidi, impianti), garantendo che gli impatti ambientali significativi, quali produzione di rifiuti, emissioni di polveri e gas di scarico dei mezzi, siano gestiti correttamente dai soci esecutori.

Il SGA del Consorzio si basa sul ciclo **PDCA (Plan-Do-Check-Act)** esteso a tutti i pilastri della sostenibilità.

La fase di pianificazione prevede l'identificazione degli aspetti ambientali, dei rischi di corruzione e degli impatti sociali, con la conseguente definizione del Programma Ambientale e degli obiettivi etici.

La fase di controllo (Check) si attua mediante l'effettuazione di audit interni integrati, sopralluoghi in cantiere per la verifica dei requisiti SA8000/Sicurezza e il monitoraggio dei consumi energetici della sede, inclusa la gestione dell'impianto fotovoltaico e delle pompe di calore. La frequenza per il monitoraggio e il controllo periodico è annuale.

Infine, la fase di miglioramento prevede la gestione delle non conformità, delle segnalazioni (Whistleblowing) e l'attuazione di azioni correttive per elevare costantemente lo standard qualitativo, ambientale ed etico della filiera.



2.6 COMUNICAZIONE

Il Consorzio OPERA riconosce nella comunicazione uno strumento fondamentale per la trasparenza e il coinvolgimento delle parti interessate. La strategia di comunicazione è integrata nel Sistema di Gestione e si articola come segue:

Comunicazione Esterna:

La comunicazione esterna ha l'obiettivo principale di rendere pubbliche le prestazioni ambientali dell'Organizzazione verso gli stakeholder (Enti, Pubblica Amministrazione, collettività).

Lo strumento principale è la presente Dichiarazione Ambientale, aggiornata annualmente, validata da un organismo accreditato e resa disponibile sul sito web istituzionale.

Il Consorzio gestisce inoltre i rapporti con le Autorità competenti e gli Enti di controllo, garantendo trasparenza nel fornire dati relativi alla conformità legislativa della sede e dei cantieri. Attraverso il sito internet e i canali istituzionali, vengono inoltre divulgate le iniziative legate alla certificazione SA8000 e all'impegno nella prevenzione della corruzione (ISO 37001).

Comunicazione Interna:

Il coinvolgimento del personale avviene attraverso incontri di sensibilizzazione, l'esposizione della Politica Integrata negli uffici e l'utilizzo di strumenti digitali per la condivisione di procedure e istruzioni operative.

Una sezione specifica è dedicata ai canali di Whistleblowing, che permettono di segnalare in modo protetto eventuali violazioni del Codice Etico o dei protocolli ambientali e di sicurezza.

Nei confronti dei Soci, la comunicazione riguarda le direttive tecnico-operative da attuare nei cantieri e il recupero dei dati necessari al monitoraggio degli aspetti indiretti, garantendo un feedback costante sulle prestazioni rilevate durante la supervisione.



2.7 DESCRIZIONE DEL CICLO DI VITA PRODUTTIVO

L'attività principale del Consorzio **OPERA** è quella di acquisire i lavori ed affidarli ai soci che provvedono alla realizzazione di quanto previsto dal contratto. L'attività del consorzio non è limitata alla acquisizione dei lavori, ma si estende alla gestione amministrativa dell'appalto, alla contabilizzazione dei lavori ed al controllo dell'esecuzione, nel rispetto delle specifiche contrattuali (**Supervisione dei Lavori**).

I prodotti ed i servizi del Consorzio sono rivolti ai Clienti che possono essere soggetti esterni che affidano al consorzio l'esecuzione in appalto di opere, ma soprattutto gli stessi soci che usufruiscono della gestione e controllo dell'appalto. Questi ultimi, quindi, rivestono la doppia figura di Clienti (quando usufruiscono dei servizi del Consorzio), e di Fornitori (quando eseguono i lavori per conto del Consorzio).

Il Consorzio possiede l'attestazione SOA per le categorie di lavori implicate e richieste nella partecipazione agli appalti pubblici. Il Responsabile della Gestione Integrata (RGI) ha la responsabilità di mantenere aggiornata l'attestazione SOA rispetto alla classe ed alla tipologia necessarie. L'attestazione SOA aggiornata è disponibile a richiesta dei committenti.

In una prospettiva di ciclo di vita, i processi sono stati mappati come segue:

Processi Principali

I principali processi produttivi del Consorzio sono:

- Processo di acquisizione lavori ed affidamento ai soci: comprende l'acquisizione mediante partecipazione a gare d'appalto pubbliche o mediante sviluppo preventivi ai privati, e successivo affidamento dei lavori ai Soci. In questa fase il Consorzio recepisce i requisiti ambientali e sociali da trasferire alla filiera.
- Processo di Pianificazione e Supervisione dei lavori: comprende l'assistenza tecnico-amministrativa durante tutta la fase di realizzazione dei lavori acquisiti, nonché la supervisione tecnica atta ad accertare la conformità dei lavori ai requisiti contrattuali e l'applicazione del sistema di gestione integrato in conformità alle norme ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Salute e Sicurezza), ISO 37001 (Anticorruzione) e allo standard SA8000 (Responsabilità Sociale).

Processi gestionali e di supporto

I processi di gestione aziendale coinvolti nel sistema di gestione integrata sono i seguenti:

- Processo di gestione direzionale: comprende le attività che consentono alla direzione del Consorzio Opera di monitorare lo stato di attuazione della pianificazione del sistema di gestione integrata e l'efficacia dello stesso rispetto al conseguimento degli obiettivi condivisi con i consorziati.
- Processo di gestione integrata del sistema: comprende le attività che consentono al Consorzio di applicare, monitorare e valutarne l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di gestione in merito a Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione e Responsabilità Sociale.
- Conduzione degli uffici (Sede): gestione ordinaria della sede di Via Allende (802,03 mq). Essendo l'immobile in locazione e la manutenzione impiantistica (fotovoltaico e pompe di calore) in capo alla proprietà (SO.G.E.I. S.r.l.), il processo si concentra sul corretto utilizzo delle risorse e sulla gestione dei rifiuti d'ufficio.

3. ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

L'analisi ambientale rappresenta l'elemento cardine del Sistema di Gestione del Consorzio OPERA. Essa permette di determinare quali attività o servizi abbiano, o possano avere, un impatto significativo sull'ambiente nel quadro di una prospettiva di ciclo di vita. Ai fini dell'identificazione degli aspetti ambientali significativi, l'organizzazione ha considerato l'intero spettro delle proprie attività gestionali e di coordinamento, analizzando ogni interazione tra i propri processi e le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, risorse, ricettori).

3.1.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Sulla base dell'analisi dei processi e dei servizi erogati, il Consorzio ha identificato i seguenti aspetti ambientali, suddivisi tra quelli su cui esercita un controllo diretto e quelli su cui esercita un potere di influenza (indiretti).

Aspetti Ambientali Diretti (Sede di Via Allende):

- Consumo di risorse energetiche: energia elettrica per illuminazione, hardware, server e sistemi di condizionamento.
- Consumo di risorse idriche: prelievo da rete pubblica per usi civili e igienico-sanitari.
- Gestione dei rifiuti: produzione di rifiuti urbani e assimilati (carta, plastica, vetro, organico) e rifiuti speciali (toner per stampanti, apparecchiature elettroniche fuori uso - RAEE).
- Emissioni in atmosfera: emissioni diffuse derivanti dagli impianti di climatizzazione (potenziali perdite di gas refrigeranti F-GAS) e gas di scarico derivanti dagli spostamenti del personale tecnico e amministrativo.
- Scarichi idrici: reflui domestici conferiti in pubblica fognatura.
- Rumore ambientale: emissioni sonore limitate alle unità esterne degli impianti tecnologici di sede.

Aspetti Ambientali Indiretti (Ciclo di vita e attività dei Soci):

- Gestione rifiuti da attività di cantiere: produzione di macerie edili, asfalti e materiali ferrosi da parte dei Soci assegnatari.
- Movimentazione Terre e Rocce da scavo: gestione della tracciabilità e del riutilizzo dei materiali di scavo (D.P.R. 120/17).
- Emissioni dei mezzi d'opera: gas di scarico e polveri generati dalle macchine operatrici e dagli automezzi dei soci durante l'esecuzione dei lavori.
- Impatto acustico e vibrazioni: rumore generato dalle operazioni di scavo, demolizione e posa reti nei cantieri.
- Consumo di risorse naturali: utilizzo di aggregati e materiali inerti vergini per rinfianchi e ripristini stradali.
- Rischio di sversamenti accidentali: potenziale perdita di idrocarburi o fluidi idraulici dai mezzi meccanici operanti nei siti di intervento.



3.1.2 METODOLOGIA DI ANALISI

Per valutare quali tra gli aspetti sopra elencati siano da considerarsi significativi per l'organizzazione, il Consorzio ha adottato una metodologia di valutazione sistematica e rigorosa, descritta nella procedura del Sistema di Gestione Ambientale PRO_15 "Procedura per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali". L'analisi garantisce l'oggettività della misurazione degli impatti considerando tre differenti condizioni operative:

- Condizioni **Normali**: attività ordinarie gestionali e di supervisione.
- Condizioni **Anomale**: fasi transitorie, manutenzioni straordinarie o interruzioni programmate.
- Condizioni **Emergenziali**: situazioni incidentali (es. sversamenti, incendi, guasti impiantistici).

3.1.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

In conformità al modulo del Sistema di Gestione Ambientale MOD_ACVR_Amb, l'organizzazione assegna un punteggio da 1 (**basso**) a 3 (**alto**) per ciascuno dei seguenti fattori di ponderazione:

Presenza di requisiti di legge (A)

Il rispetto delle normative è il presupposto preliminare di un sistema di gestione integrato e l'Azienda individua per ogni categoria di impatto ambientale, dei limiti di garanzia, inferiori ai limiti di legge, da non superare.

La conformità legislativa viene quantificata nel seguente modo:

- Non applicabile / Conforme / Aspetto non legato direttamente all'Azienda: il valore dell'indice è 1;
- Parziale soddisfacimento del requisito di legge: il valore dell'indice è 2;
- Non Conforme: il valore dell'indice è 3.

Presenza di requisiti interni - Politica Ambientale (B)

L'assenza o presenza di requisiti interni, che siano definiti e documentati nella Politica Ambientale, oppure semplici prassi interne definite in base all'esperienza di chi svolge le attività e non formalizzate, viene quantificata nel modo seguente:

- Assenza di requisiti interni, non presenza in Politica Ambientale: il valore dell'indice è 1;
- Presenza di requisiti interni, non specificati in Politica Ambientale: il valore dell'indice è 2;
- Presenza di requisiti interni, presenza in Politica Ambientale: il valore dell'indice è 3.

Pericolosità dell'impatto in condizioni normali e di emergenza (C)

L'entità degli aspetti che possono provocare o meno impatti sull'ambiente di grave entità, dove la intensità viene associata alla vastità dell'area di impatto, alla durata nel tempo dell'impatto, alla pericolosità per l'uomo dell'impatto, viene quantificata nel modo seguente:

- Pericolosità bassa: il valore dell'indice è 1;
- Pericolosità media, il valore dell'indice è 2;
- Pericolosità alta, il valore dell'indice è 3.

Consapevolezza del personale (D)

Il livello di consapevolezza del personale viene valutato in base alla formazione effettuata relativamente agli impatti ambientali delle attività svolte ed alla esperienza e qualifica del personale; viene quantificata nel modo seguente:

- Il personale risulta formato sugli impatti ambientali relativi alle attività svolte oppure possiede una qualifica ed esperienza sufficiente: il valore dell'indice è 1;
- Il personale risulta poco formato sugli impatti ambientali relativi alle attività svolte oppure possiede una qualifica ed esperienza discreta: il valore dell'indice è 2;
- Il personale non formato sugli impatti ambientali relativi alle attività svolte e non possiede una qualifica ed esperienza sufficiente: il valore dell'indice è 3.

Frequenza delle segnalazioni

Viene valutata la periodicità con cui vengono segnalazioni o proteste dirette da parte delle parti interessate esterne, popolazione della zona, da autorità di controllo o associazioni ambientaliste, con riferimento alla categoria d'impatto ambientale esaminata.

- Assenza di segnalazioni: il valore dell'indice è 1;
- Scarsa frequenza di segnalazioni (al massimo 2 in un anno): il valore dell'indice è 2;
- Elevata frequenza di segnalazioni (più di 2 in un anno): il valore dell'indice è 3.

3.1.4 DETERMINAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

L'algoritmo di calcolo sintetizza i parametri per ottenere il valore di Significatività ($S = A+B+C+D+E$), che viene successivamente moltiplicato per il valore di Probabilità (P) di accadimento dell'impatto associato.

Il valore finale di Rischio Risultante ($R = S \times P$) classifica l'aspetto ambientale secondo una scala di priorità:

- **Rischio BASSO** (Verde - Punteggio 0-11) - Aspetto non significativo, gestito tramite prassi ordinarie.
- **Rischio MEDIO** (Giallo - Punteggio 12-23) - Aspetto significativo, oggetto di monitoraggio e programmi di miglioramento.
- **Rischio ALTO** (Rosso - Punteggio oltre 23) - Aspetto critico che richiede interventi immediati e prioritari.

3.1.5 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI:

L'identificazione degli aspetti ambientali "significativi" rappresenta l'output finale del processo di valutazione e costituisce la base su cui il Consorzio OPERA definisce la propria politica e i propri obiettivi di miglioramento.

Un aspetto è classificato come Significativo quando soddisfa almeno uno dei seguenti criteri di soglia definiti dal Sistema di Gestione Integrato:



A) Significatività basata sul Rischio Risultante (Metodo Quantitativo):

Vengono considerati significativi tutti gli aspetti che, a seguito del calcolo analitico effettuato nel registro MOD_ACVR_A, raggiungono un punteggio di Rischio Risultante (R) ≥ 12 .

- Fascia Gialla (R 12-23): Aspetti con impatto medio-alto che richiedono l'adozione di specifiche procedure di controllo operativo e l'implementazione di azioni di miglioramento ove tecnicamente ed economicamente possibile.
- Fascia Rossa (R > 23): Aspetti ad alto impatto che richiedono un intervento immediato di mitigazione o la modifica dei processi produttivi/gestionali per ridurre il rischio.

B) Significatività basata sulla Cogenza Legislativa (Criterio Prevalente):

Indipendentemente dal punteggio di Rischio Risultante ottenuto, il Consorzio identifica come significativo ogni aspetto che presenta un valore di Parametro A = 3 (Requisiti Legali). Tale scelta è dettata dalla volontà dell'organizzazione di garantire la massima trasparenza e garanzia di conformità rispetto alle normative ambientali vigenti (es. Testo Unico Ambientale, normativa Terre e Rocce da scavo, Regolamenti F-GAS). La conformità legislativa è considerata il requisito minimo e prioritario per il mantenimento della registrazione EMAS.

C) Significatività basata sulla Prospettiva del Ciclo di Vita (Aspetti Indiretti):

Il Consorzio valuta come significativi quegli aspetti indiretti legati alle attività dei Soci assegnatari che, pur non essendo sotto il controllo operativo diretto dell'organizzazione, possono essere influenzati sensibilmente attraverso:

- La definizione di criteri ambientali stringenti nei bandi di gara;
- Le attività di audit e supervisione tecnica nei cantieri;
- La selezione e qualifica dei fornitori in base alle loro performance ambientali.

Tali aspetti (es. gestione rifiuti di cantiere) sono considerati significativi a causa della loro rilevanza territoriale e della sensibilità delle parti interessate (Enti pubblici, cittadini, committenza).

D) Significatività basata sulla Sensibilità delle Parti Interessate:

Vengono infine considerati significativi quegli aspetti che, pur avendo un impatto tecnico limitato, possono generare criticità nei rapporti con il contesto esterno (vicini, comunità locale, autorità di vigilanza).

Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, le emissioni sonore e le polveri generate durante le attività di scavo e pronto intervento in aree densamente popolate.



AREA VERIFICATA: SEDE		Condizioni			Criteri di Valutazione						Valutazione del rischio			
Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Processo di riferimento	Natura	Norm.	Anom.	Emerg.	A	B	C	D	E	S	P	R
Consumo energia elettrica	Emissioni CO2	Illuminazione e uso IT	Diretto	X			1	2	1	1	1	6	1	6
Consumo gas naturale	Emissioni aria	Riscaldamento uffici	Diretto	X			1	2	1	1	1	6	1	6
Consumo acqua potabile	Esaurimento risorse	Uso servizi igienici	Diretto	X			1	1	1	1	1	5	1	5
Consumo carta/cancelleria	Uso risorse naturali	Attività amministrativa	Diretto	X			1	2	1	1	2	7	1	7
Produzione rifiuti urbani	Consumo discarica	Gestione rifiuti comuni	Diretto	X			1	2	1	1	1	6	1	6
Produzione Toner/RAEE	Suolo (Speciale)	Manutenzione hardware	Diretto	X			2	2	2	2	1	9	1	9
Produzione Neon/Batterie	Pericolosità	Manutenzione impianti	Diretto	X			2	2	2	2	1	9	1	9
Emissioni F-GAS	Effetto serra	Climatizzazione uffici	Diretto	X			3	1	1	1	1	7	1	7
Scarichi idrici	Inquinamento acque	Pulizia sede / Scarichi	Diretto	X			1	1	1	1	1	5	1	5
Emissioni da auto	Qualità dell'aria	Trasferte personale	Diretto	X			2	1	1	2	2	8	2	16
Incendio in sede	Inquinamento vario	Evento accidentale	Diretto			X	2	1	3	2	1	9	1	9



AREA VERIFICATA: CANTIERI CONSORZIATE		Condizioni			Criteri di Valutazione					Valutazione del rischio				
Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Processo di riferimento	Natura	Norm.	Anom.	Emerg.	A	B	C	D	E	S	P	R
Produzione macerie/asfalti	Consumo discarica	Demolizioni e rimozioni	Indiretto	X			3	2	2	2	1	10	2	20
Gestione Terre e Rocce	Suolo/Sottosuolo	Scavi e rinterrati	Indiretto	X			3	2	2	2	1	10	2	20
Rifiuti pericolosi (oli/fusti)	Contaminazione	Manutenzione mezzi sito	Indiretto	X			3	2	3	2	1	11	1	11
Gas scarico mezzi opera	Qualità dell'aria	Movimentazione terra	Indiretto	X			2	2	1	2	2	9	2	18
Emissioni polveri	Qualità dell'aria	Transito mezzi e scavi	Indiretto	X			2	2	1	2	2	9	2	18
Rumore e vibrazioni	Inquinamento acustico	Uso macchine operatrici	Indiretto	X			2	1	1	2	2	8	2	16
Consumo acqua industriale	Risorsa idrica	Lavaggio ruote/piste	Indiretto	X			1	1	1	2	1	6	1	6
Consumo inerti vergini	Risorse naturali	Realizzazione rilevati	Indiretto	X			2	2	2	1	1	8	2	16
Sversamento idrocarburi	Contaminazione	Rottura tubi idraulici	Indiretto			X	2	2	3	2	1	10	1	10
Rottura reti esistenti	Spreco risorsa/Pericolo	Interferenza sottoservizi	Indiretto			X	2	2	3	2	1	10	1	10
Impatto biodiversità	Ecosistema	Taglio alberi / Verde	Indiretto	X			2	1	2	2	1	8	1	8

3.1.6 ANALISI E DEFINIZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.

3.1.6.1 Emissioni in atmosfera

L'analisi delle emissioni in atmosfera prodotte dalle attività del Consorzio presso la sede di Via Allende 1 distingue tra emissioni dirette (Scope 1) ed emissioni indirette (Scope 2).

Emissioni Dirette (Scope 1)

L'Organizzazione non possiede impianti di combustione (caldaie a metano o altri combustibili fossili). Come attestato dalle Dichiarazioni di Conformità (DICO) rilasciate dalla ditta Gordini S.r.l. (rif. installazioni del 12/07/2016 e del 30/05/2024), gli impianti di riscaldamento e raffrescamento sono di tipo full-Electric a pompa di calore. Le uniche emissioni dirette potenziali derivano dalle possibili perdite di gas refrigerante (F-GAS) dagli impianti di climatizzazione. In conformità al Reg. (UE) 517/2014, il Consorzio effettua controlli periodici di tenuta tramite personale certificato. Nel corso del triennio sono stati eseguiti tutti gli interventi previsti (es. intervento del 17/04/2025 su macchina Mitsubishi PUMY-P200YKMA) con esito negativo. Non essendo state rilevate perdite né effettuati rabbocchi di gas, le emissioni Scope 1 risultano pari a 0,00 \$tCO₂eq\$. L'impatto diretto è pertanto valutato Non Significativo.

Emissioni Indirette (Scope 2)

Le emissioni derivano dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete. L'Organizzazione adotta la metodologia Market-based per la rendicontazione: grazie alla fornitura di energia elettrica certificata 100% da fonti rinnovabili (Garanzia d'Origine), le emissioni Scope 2 sono annullate. L'aspetto è classificato come Significativo per l'entità dei consumi energetici, pur avendo un impatto emissivo nullo.

DESCRIZIONE	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Scopo 1	TCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Scopo 2	TCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Emissioni totali (A)	TCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Tabella 1: Riepilogo Emissioni Totali (Scope 1 + Scope 2)

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Emissioni totali (A)	TCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Superficie di riferimento	m ²	802,03	802,03	802,03	0 %
Indicatore Core (R)	kgCO ₂ /m ²	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Tabella 2: Indicatore Core Emissioni (R = A/B)



L'andamento dell'intensità carbonica si mantiene nullo nel triennio di osservazione. Questo risultato è il frutto di una precisa scelta strategica dell'Organizzazione che, pur avendo aumentato l'operatività del sito (come dimostrato dall'incremento dei consumi elettrici lordi tra il 2023 e il 2024), ha neutralizzato l'impatto ambientale attraverso l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e l'uso dell'impianto fotovoltaico da 19,8 kWp. L'assenza di processi di combustione in sito garantisce inoltre l'assenza di emissioni di ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e polveri sottili (PM).

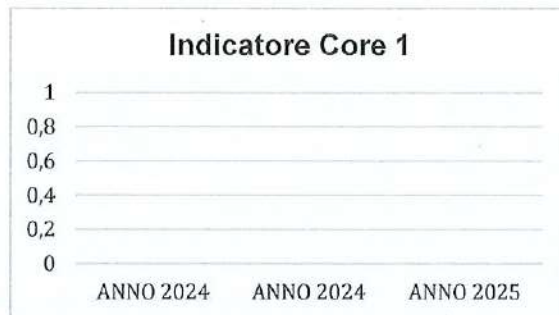


Grafico 1: Indicatore Core 1 - Emissioni

3.1.6.2 Acque reflue

La produzione di acque reflue presso la sede di Via Allende 1 è generata esclusivamente dalle attività civili e igienico-sanitarie del personale e degli utenti (uffici). Non sono presenti scarichi di tipo industriale o derivanti da processi produttivi. In conformità al D.Lgs. 152/06, tali reflui sono classificati come "assimilati ai domestici" e vengono convogliati integralmente nella rete fognaria pubblica del Comune di Imola (gestore HERA). Non è richiesto alcun trattamento preventivo, poiché l'attività amministrativa non comporta il rischio di immissione di sostanze pericolose nei condotti fognari.

L'Organizzazione assume che il volume degli scarichi idrici sia pari al 100% dell'acqua potabile prelevata. Per determinare la quota di pertinenza del Consorzio Opera, viene applicato il coefficiente di ripartizione del 54,42% (calcolato sulla superficie di 802,03 mq rispetto alla totale del sito) ai consumi reali fatturati dal gestore idrico.



DESCRIZIONE	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Volume scarichi idrici (A)	m3	148,02	300,94	219,31	+48,16 %
Totale scarichi	m3	148,02	300,94	219,31	+48,16 %

Tabella 3 Produzione di acque reflue

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Volume totale (A)	m3	148,02	300,94	219,31	+48,16 %
Superficie di riferimento	m2	802,03	802,03	802,03	0 %
Indicatore Core (R)	m3/m2	0,185	0,375	0,273	+48,16 %

Tabella 4 Indicatore Core Acqua

Il monitoraggio degli scarichi mostra una tendenza dinamica nel triennio: dopo l'incremento registrato nel 2024 per la piena operatività della sede, si evidenzia una sensibile riduzione dell'intensità idrica specifica tra il 2024 e il 2025 (-27,12%), riconducibile sia a interventi di sensibilizzazione del personale sia all'ottimizzazione della manutenzione della rete idrica interna, che ha ridotto perdite e sprechi.

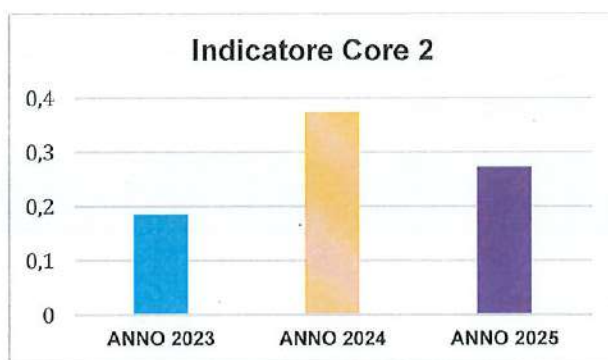


Grafico 2: Indicatore Core 1 – Acque reflue

3.1.6.3 Rifiuti

In conformità all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009, l'Organizzazione rendiconta la generazione di rifiuti attraverso gli Indicatori Core.

- **Indicatore Core (A):** rappresenta la generazione totale annua di rifiuti, suddivisi per codice EER, espressi in tonnellate (t).
- **Fattore di riferimento (B):** viene utilizzata la Superficie occupata (m2) per la normalizzazione del dato.
- **Rapporto di efficienza (R = A/B):** indica la produzione specifica di rifiuti per unità di superficie.

Metodologia di determinazione dei quantitativi (Stima Tecnica)

Ai fini della presente Dichiarazione, non essendo disponibili sistemi di pesatura puntuale per ogni singola frazione merceologica presso la sede, l'Organizzazione ha adottato una metodologia di stima tecnica prudenziale basata sui seguenti criteri:

- Rifiuti Speciali (EER 08 03 18): I quantitativi sono determinati sulla base del registro delle movimentazioni del servizio "Eco-Box" di Eco-Recuperi S.r.l. Si considera il peso reale dei colli avviati a recupero (portata max 15 kg/box) come da contratto del 24/10/2023.
- Rifiuti Urbani (EER 20 01 01, 20 01 39, 20 03 01): In assenza di pesate del gestore pubblico (Hera S.p.A.), i dati sono calcolati applicando i coefficienti di produzione specifica ISPRA per la categoria "Uffici e banche" (pari a circa 5 kg/m2/anno). Tale valore è stato ripartito tra le diverse frazioni (carta, plastica, indifferenziato) secondo le medie di raccolta differenziata del territorio imolese.

Modalità di gestione

L'Organizzazione promuove la raccolta differenziata in tutti i locali. I rifiuti urbani sono conferiti al servizio pubblico di raccolta. I rifiuti speciali (toner) sono gestiti tramite circuito dedicato che garantisce il recupero totale dei componenti e delle polveri.

DESCRIZIONE	CODICE EER	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Carta e Cartone	20 01 01	t	2,880	2,850	2,820	-2,08%
Plastica	20 01 39	t	0,980	0,960	0,940	-4,08%
Toner (Eco-Recuperi)	08 03 18	t	0,016	0,015	0,012	-25,0%
Rifiuto Urbano Residuo	20 03 01	t	0,210	0,200	0,190	-9,52%
TOTALE RIFIUTI (A)	-	t	4,086	4,025	3,962	-3,03%

Tabella 5 Produzione totale di rifiuti 2024 e 2025



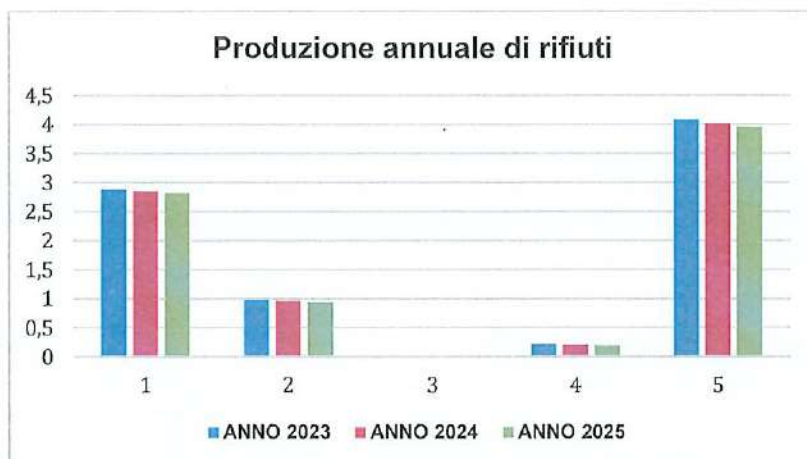


Grafico 3: Produzione annuale di rifiuti

Indicatore Core 3 - Rifiuti

L'indicatore core esprime la produzione specifica di rifiuti rispetto alla superficie di 802,03 m².

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Produzione Rifiuti (A)	t	4,086	4,025	3,962	-3,03%
Superficie Occupata (B)	m ²	802,03	802,03	802,03	0,00%
Produzione Specifica (R)	kg/m ²	5,095	5,018	4,940	-3,03%

Tabella 6 Indicatore Core Rifiuti

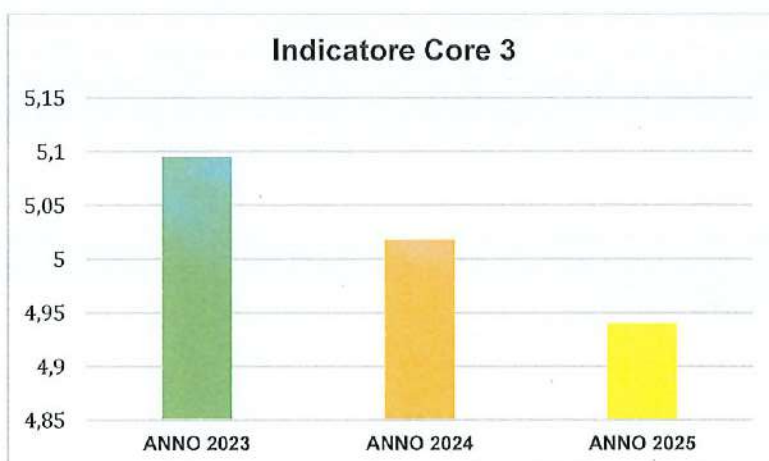


Grafico 4: Indicatore Core Rifiuti



3.1.6.4 Fanghi

L'analisi degli aspetti ambientali ha confermato che l'Organizzazione non produce fanghi. Essendo le acque reflue della sede di Via Allende 1 assimilate alle domestiche e conferite integralmente nella rete fognaria pubblica, gli oneri di trattamento e la conseguente gestione dei fanghi di depurazione ricadono esclusivamente sul gestore del servizio idrico integrato (Hera S.p.A.). L'aspetto è pertanto considerato Non Applicabile.

3.1.6.5 Rumore e Vibrazioni

Rumore Esterno

L'attività del Consorzio Opera è di natura amministrativa e direzionale, il che comporta un impatto acustico verso l'ambiente esterno estremamente limitato. Le principali sorgenti sonore sono identificate come segue:

- Impianti tecnologici: Il funzionamento delle unità esterne a pompa di calore e dei sistemi di condizionamento. La regolare manutenzione (certificata dai rapporti tecnici 2025 delle ditte Gordini e Ogni Impianti) garantisce che tali macchine operino entro i limiti di emissione sonora previsti dal costruttore.
- Traffico indotto: Il transito di veicoli dei dipendenti e dei visitatori, limitato ai normali orari d'ufficio.

In virtù della localizzazione in Via Allende 1 (zona mista) e della conformità alla classificazione acustica comunale di Imola, l'impatto è valutato Non Significativo. Non sono mai state registrate lamentele da parte di terzi o del vicinato.

Rumore Interno

In un'ottica di benessere organizzativo e conformità al D.Lgs. 81/08, il Consorzio monitora i livelli di rumore all'interno dei locali. Poiché non sono presenti attrezzature rumorose (come stampanti industriali o server room ad alta emissione sonora), il rumore ambientale è riconducibile esclusivamente alle normali attività di ufficio (conversazioni, uso di PC, telefonia). I livelli sonori risultano ampiamente inferiori alle soglie di rischio espositivo, garantendo un comfort acustico ottimale per l'attività intellettuale.

Vibrazioni

L'Organizzazione non utilizza macchinari o impianti di processo che possano generare vibrazioni percepibili all'esterno o tali da arrecare disturbo ai fabbricati limitrofi. L'assenza di attività pesanti rende questo aspetto ambientale irrilevante.

3.1.6.6 Inquinamento elettromagnetico

L'Organizzazione ha analizzato le possibili sorgenti di campi elettromagnetici (CEM) connesse alla propria attività presso la sede di Via Allende 1.

Le fonti identificate sono esclusivamente di bassa frequenza (connesse alla rete elettrica) e di alta frequenza (connesse alla trasmissione dati wireless):

- Sorgenti interne: Computer, server, router Wi-Fi, telefonia cordless e cablaggi elettrici d'ufficio.
- Sorgenti esterne: Non sono presenti impianti di trasformazione (cabine elettriche proprie) o stazioni radio base per la telefonia mobile di proprietà del Consorzio.

L'esposizione ai campi elettromagnetici all'interno dei locali è considerata ampiamente entro i limiti di legge definiti dal D.P.C.M. 08/07/2003 e dal D.Lgs. 81/08 (Titolo VIII, Capo IV), in quanto:

- Attrezzature standard: Tutte le apparecchiature elettroniche utilizzate sono dotate di marcatura CE e rispettano le normative sulla compatibilità elettromagnetica.
- Distanze di sicurezza: La disposizione delle postazioni di lavoro garantisce distanze adeguate dalle sorgenti (come server o quadri elettrici), riducendo l'esposizione a livelli trascurabili.
- Impatto esterno: La sede non genera emissioni elettromagnetiche tali da influenzare l'ambiente circostante o la salute della popolazione residente.

Per tali ragioni, l'aspetto dell'inquinamento elettromagnetico è valutato Non Significativo.

3.1.6.7 Amianto

L'Organizzazione ha effettuato una verifica dello stato degli immobili presso la sede di Via Allende 1 al fine di accertare l'eventuale presenza di materiali contenenti amianto (MCA).

In base alle indagini tecniche e alla documentazione edilizia disponibile, si conferma quanto segue:

- Coperture e strutture: Non sono presenti lastre in cemento-amianto (tipo eternit) o coperture contenenti fibre di amianto.
- Impiantistica: Le tubazioni e le coibentazioni degli impianti termici sono realizzate con materiali moderni e certificati, privi di matrici friabili o compatte contenenti amianto.
- Finiture interne: Non sono stati rinvenuti pavimenti in vinil-amianto (linoleum d'epoca) o controsoffittature con spruzzature isolanti pericolose.

3.1.6.8 Odori e polveri

L'attività amministrativa svolta presso la sede di Via Allende 1 non prevede processi chimici, produttivi o di trasformazione che possano generare emissioni odorogene moleste.

- Sorgenti potenziali: Sono state identificate unicamente nella zona relativa ai servizi igienici, le cui emissioni sono del tutto assimilabili a quelle domestiche.
- Sistemi di controllo: I locali sono dotati di idonei sistemi di ventilazione e ricambio d'aria che garantiscono la rapida dispersione di eventuali odori localizzati.



Non sono mai state registrate lamentele da parte dei dipendenti, dei visitatori o delle attività confinanti. L'aspetto è valutato Non Significativo. Il Consorzio Opera non possiede impianti di combustione a biomassa (legna o pellet) o processi industriali che comportino la generazione di polveri sottili (PM10 o PM2.5).

- Efficienza degli impianti: Le unità di trattamento aria e i climatizzatori sono dotati di filtri che vengono regolarmente puliti e sostituiti (come documentato dai verbali di manutenzione 2025). Questo garantisce non solo l'assenza di emissioni di polveri verso l'esterno, ma anche un'elevata qualità dell'aria indoor.
- Attività di ufficio: L'unica sorgente minima interna è rappresentata dall'uso di stampanti e fotocopiatrici. L'adozione di macchine moderne e l'uso di toner gestiti tramite il circuito "Eco-Box" riducono al minimo la dispersione di polveri ultrafini negli ambienti di lavoro.

L'impatto complessivo relativo alle polveri è considerato Trascurabile e non richiede misure di contenimento specifiche oltre alla manutenzione ordinaria degli impianti.

3.1.6.9 Uso del suolo e Biodiversità

Il Consorzio Opera svolge la propria attività in un contesto urbano consolidato (Via Salvador Allende 1, Imola), caratterizzato da una destinazione d'uso prevalentemente direzionale e commerciale. L'edificio e le relative pertinenze poggiano su un'area che è stata oggetto di urbanizzazione e impermeabilizzazione decenni orsono.

Indicatore Core 4 - Biodiversità

In conformità all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009, la prestazione relativa alla biodiversità è misurata attraverso l'uso del suolo, espresso in unità di superficie.

PARAMETRO	UNITA'	VALORE	NOTE
Uso del suolo (A)	m2	802,03	Superficie calpestabile degli uffici (fattore di riferimento B).
Superficie Impermeabilizzata (I)	m2	802,03	Corrisponde al 100% della superficie occupata.
Superficie orientata alla biodiversità (O)	m2	0	Non sono presenti aree verdi o giardini gestiti dal Consorzio.
Superficie naturale fuori sito (N)	m2	0	L'organizzazione non possiede o gestisce aree naturali esterne.

Tabella 7 Indicatore Core Biodiversità

Rapporto di efficienza (R = I/A): Il rapporto di impermeabilizzazione è pari a 1. Questo valore indica che l'attività non sottrae ulteriore suolo naturale, in quanto opera su una struttura già esistente e completamente pavimentata.

Contaminazione del suolo

Il rischio di contaminazione accidentale del suolo e del sottosuolo è nullo. Non sono presenti serbatoi interrati, cisterne di idrocarburi o stoccaggi di sostanze chimiche liquide. Tutti i rifiuti e i materiali (come i toner) sono depositati all'interno degli uffici su superfici impermeabili, eliminando ogni via di migrazione verso il terreno.

L'aspetto è valutato Non Significativo. Sebbene l'indicatore core sia obbligatorio, per un'attività di servizi l'impatto sulla biodiversità è statico: non vi sono variazioni nel consumo di suolo né impatti diretti su specie protette (come confermato dall'assenza di vincoli Rete Natura 2000 nell'area).

L'impatto indiretto sulla biodiversità viene invece mitigato attraverso:

- Riduzione dei consumi idrici (minore pressione sulle risorse naturali locali).
- Gestione certificata dei rifiuti (prevenzione dell'inquinamento del suolo in fase di smaltimento).

3.1.6.10 Impatto Visivo

La sede del Consorzio è situata in un edificio direzionale moderno, le cui linee architettoniche sono coerenti con lo sviluppo urbanistico dell'area di Via Salvador Allende a Imola. L'impatto visivo è considerato Minimo, in quanto:

Infrastrutture esterne: Non sono presenti strutture impattanti (antenne di grandi dimensioni, camini industriali, depositi di materiali all'aperto).

Insegne e segnaletica: La cartellonistica e le insegne del Consorzio rispettano il regolamento comunale sul decoro urbano e sono integrate armoniosamente nelle facciate dell'edificio.

Manutenzione: L'impegno costante nella manutenzione ordinaria delle facciate e degli spazi esterni garantisce un elevato standard di decoro.

Illuminazione esterna (Inquinamento luminoso)

L'illuminazione esterna delle aree di pertinenza e delle insegne è progettata per garantire la sicurezza degli accessi senza generare fenomeni di abbagliamento o dispersione luminosa verso l'alto.

Vengono utilizzate tecnologie a LED a basso consumo che permettono un orientamento del flusso luminoso verso il basso.

L'aspetto relativo all'impatto visivo e paesaggistico è valutato Non Significativo. Non sono mai state pervenute osservazioni o lamentele da parte della cittadinanza o delle autorità competenti in merito all'estetica o all'impatto paesaggistico della sede.



3.1.6.11 Traffico veicolare

Il Consorzio Opera, data la sua natura di centro servizi e uffici direzionali, genera un flusso veicolare costante ma limitato, concentrato prevalentemente nelle fasce orarie di apertura e chiusura degli uffici. Le componenti del traffico sono così identificate:

- Pendolarismo dipendenti: Spostamenti sistematici casa-lavoro. La sede di Via Allende è facilmente raggiungibile sia con mezzi privati che con il trasporto pubblico locale, essendo inserita in una zona ben servita dalla rete viaria di Imola.
- Visitatori e Clienti: Flusso sporadico legato ad appuntamenti e riunioni presso la sede.
- Logistica e Fornitori: Accessi limitati a corrieri espressi per la consegna di corrispondenza e materiali di cancelleria, oltre ai mezzi per le manutenzioni periodiche degli impianti.

Sebbene non sia presente un piano di mobilità aziendale (PSCL) obbligatorio (riservato ad aziende con oltre 100 dipendenti), l'Organizzazione promuove comportamenti virtuosi:

- Digitalizzazione: L'ampio ricorso a videoconferenze e strumenti di lavoro agile riduce sensibilmente la necessità di spostamenti fisici di dipendenti e collaboratori verso la sede o verso i clienti.
- Infrastrutture di prossimità: La presenza di ampie aree di sosta e la vicinanza a percorsi ciclabili e fermate del bus favorisce l'utilizzo di modalità di trasporto alternative all'auto privata singola.
- Ottimizzazione logistica: La pianificazione degli acquisti permette di raggruppare le consegne dei fornitori, minimizzando il numero di accessi dei mezzi di trasporto merci.

Il traffico veicolare indotto è valutato come Aspetto Ambientale Secondario. Non si registrano criticità in termini di congestione stradale locale o emissioni concentrate. L'impatto acustico e atmosferico derivante dai mezzi è considerato trascurabile rispetto ai flussi di traffico già presenti nell'arteria di Via Salvador Allende.

3.1.6.12 Consumi energetici (Energia Elettrica)

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i. (Allegato IV), l'Organizzazione rendiconta la propria prestazione energetica attraverso l'utilizzo degli Indicatori Core (Indicatori chiave):

- **Indicatore Core (A):** rappresenta il consumo totale annuo di energia elettrica, espresso in MWh. Tale dato è comprensivo sia dell'energia prelevata dalla rete nazionale che dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico) e consumata nel sito (autoconsumo).
- **Fattore di riferimento (B):** rappresenta la grandezza fisica che descrive l'attività dell'organizzazione. Per il Consorzio Opera è stata individuata la Superficie occupata (m²) come parametro strutturale di normalizzazione.
- **Rapporto di efficienza (R = A/B):** indica il consumo specifico per unità di riferimento.

Modalità di gestione e descrizione degli impianti



L'energia elettrica è utilizzata presso la sede di Via Allende 1 per l'illuminazione, le apparecchiature IT e la climatizzazione. Il Consorzio Opera ha definito un coefficiente di ripartizione analitico pari al 54,42%, basato sulla quota di superficie locata rispetto al totale del sito (1.473,74 m²).

Focus Impianto Fotovoltaico

L'edificio beneficia di un impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale di 19,8 kWp (Rif. DICO 2017). Il sistema, composto da stringhe di moduli ad alta efficienza e inverter dedicati, opera in regime di Scambio sul Posto (SSP). L'energia prodotta viene prioritariamente utilizzata per l'autoconsumo istantaneo degli uffici, abbattendo i prelievi dalla rete nazionale e migliorando l'impronta carbonica dell'Organizzazione.

PERIODO	QUOTA OPERA 2023	QUOTA OPERA 2024	QUOTA OPERA 2025	VARIAZIONE
I Semestre	3.687	5.675	4.982	+35,12%
II Semestre	4.348	6.314	5.543	+27,48%
TOTALE ANNUO (A1)	8.035	11.989	10.525	-+31,0%

Tabella 8 Consumi di energia elettrica 2023, 2024 e 2025 (prelievi da rete)

Descrizione degli Indicatori di Efficienza e Autoconsumo

Al fine di monitorare l'efficacia delle politiche di risparmio energetico, il Consorzio utilizza i seguenti parametri:

- **Consumo Elettrico da rete (A1):** misura la dipendenza energetica dal fornitore esterno.
- **Quota Autoconsumo FV (A2):** contributo diretto dell'impianto fotovoltaico (ripartito al 54,42%).
- **Consumo Totale (A1 + A2):** esprime il fabbisogno energetico reale complessivo.
- **Consumo Specifico (R):** rapporto tra consumo totale e metri quadrati (kWh/m²).

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Consumo elettrico da rete (A1)	kWh	8.035	11.989	10.525	+31,0%
Quota Autoconsumo FV (A2)	kWh	3.512	3.556	3.608	+2,73%
Consumo Totale (A1+A2)	MWh	11,55	15,55	14,14	+22,42%
Superficie Locata	m ²	802,03	802,03	802,03	0,00%
Consumo specifico (R)	kWh/m ²	14,40	19,39	17,63	+22,42%

Tabella 9 Indicatori di Efficienza e Autoconsumo



Focus sull'Indicatore Core

L'indicatore di intensità energetica esprime il consumo totale normalizzato sulla superficie.

Il calcolo delle Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) viene effettuato applicando al consumo totale espresso in Megawattora (MWh) il fattore di conversione standard per l'energia elettrica.

Tale parametro è definito convenzionalmente come:

$$1 \text{ MWh} = 0,187 \text{ TEP}$$

Questa operazione permette di tradurre l'energia elettrica consumata (sia da rete che da fotovoltaico) in "energia primaria", rendendo il dato confrontabile con altri vettori energetici e fornendo una misura oggettiva dell'intensità energetica dell'Organizzazione in rapporto alla superficie occupata.

DESCRIZIONE	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Consumo totale in TEP (A1+A2)*0,187	TEP	2,160	2,907	2,644	+22,41%
Indicatore Core	TEP/m2	0,00269	0,00362	0,00330	+22,41%

Tabella 10 Indicatore Core Consumi Energetici

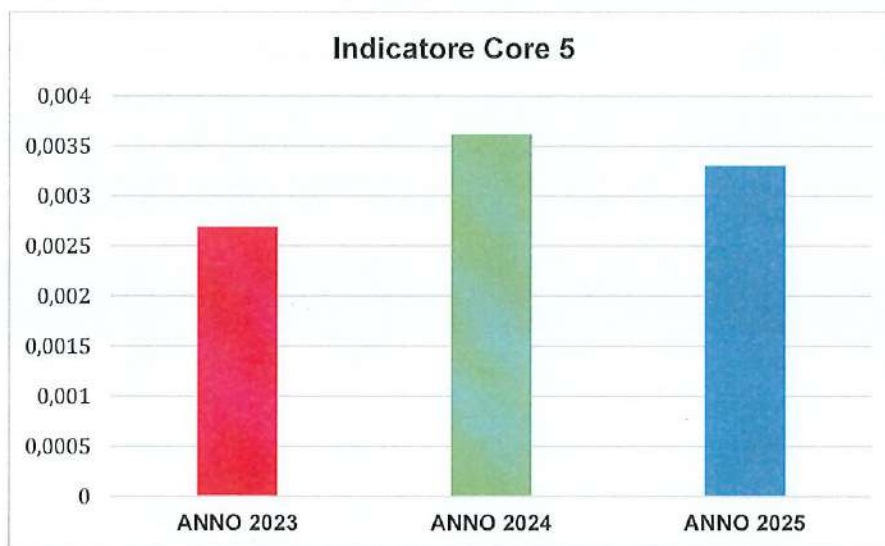


Grafico 5 Indicatore Core Consumi energetici



3.1.6.13 Energia da fonti rinnovabili

In linea con gli obiettivi di decarbonizzazione, il Consorzio Opera persegue una strategia basata sulla massimizzazione della quota di energia rinnovabile nel proprio mix energetico. Tale quota non è legata alla quantità di energia consumata (già trattata al punto precedente), ma alla qualità della fonte energetica utilizzata.

L'Organizzazione agisce su due canali di approvvigionamento:

- Produzione Diretta (Autoconsumo): Energia solare prodotta dall'impianto fotovoltaico da 19,8 kWp di Via Allende 1 (Rif. DICO 2017).
- Acquisto da Rete (Mix Green): Energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, per la quale il fornitore (Hera S.p.A.) certifica la provenienza da fonti rinnovabili tramite l'annullamento delle Garanzie d'Origine (GO).

Analisi del Mix Energetico e Garanzie d'Origine

La verifica della quota rinnovabile avviene periodicamente attraverso l'analisi delle fatture commerciali, dove il fornitore riporta il "Mix Energetico" e le certificazioni ambientali associate alla fornitura. Nel triennio analizzato, l'Organizzazione ha mantenuto la copertura totale del proprio fabbisogno tramite fonti energetiche rinnovabili (FER), annullando la dipendenza da fonti fossili per i consumi elettrici.

TIPOLOGIA DI FONTE	DESCRIZIONE CONTRATTUALE	INCIDENZA SUL CONSUMO 2025	QUOTA GREEN
Rinnovabile autoprodotta	Energia 100% Green da impianto fotovoltaico di sito	25,5%	100%
Rinnovabile acquistata	Quota Green certificata GO (Mix Fornitore Hera)	74,5%	100%
Totale rinnovabile	Incidenza complessiva delle FER sul fabbisogno	100%	100%

Tabella 11 Quote energetiche

Indicatore Core 6 - Energie rinnovabili

L'Indicatore Core richiesto dall'Allegato IV del Regolamento EMAS esprime la percentuale di energia da fonti rinnovabili rispetto al consumo totale annuo. Si specifica che, grazie alla combinazione di autoproduzione e acquisto di energia certificata GO, l'indicatore percentuale si attesta al valore massimo per l'intero triennio.

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Energia rinnovabile totale	MWh	11,55	15,55	14,14	+22,4%
Quota rinnovabile (FER)	%	100	100	100	0%

Tabella 12 Indicatore Core Energie rinnovabili



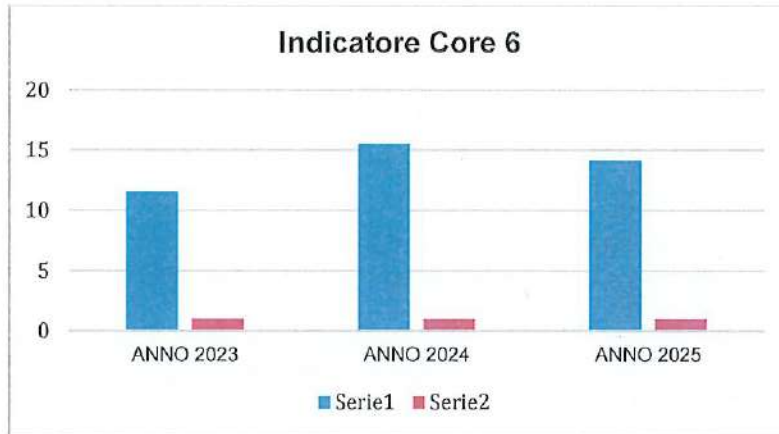


Grafico 6 Indicatore Core Energie rinnovabili

3.1.6.14 Consumi Idrici

In conformità all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i., l'Organizzazione rendiconta il consumo di risorse idriche attraverso gli Indicatori Core:

- Indicatore Core (A): rappresenta il consumo totale annuo di acqua, espresso in m³.
- Fattore di riferimento (B): in assenza di personale stabilmente operante presso la sede, viene utilizzata la Superficie occupata (802,03 m²) come parametro di normalizzazione strutturale.
- Rapporto di efficienza ($R = A/B$): indica il consumo specifico per unità di superficie.

Modalità di gestione e Approvvigionamento.

L'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite la rete pubblica gestita da Hera Comm / Hera S.p.A. L'acqua è utilizzata principalmente per fini igienico-sanitari e per la manutenzione delle aree comuni. Il Consorzio Opera ripartisce i consumi totali del sito (utenze SOGEI) applicando il coefficiente di ripartizione analitico del 54,42%, basato sulla quota di superficie locata rispetto al totale del complesso di Via Allende 1.

Analisi dei Consumi (Normalizzazione per superficie)

I dati derivano dalle letture dei contatori di sito, riproporzionati per la quota di competenza dell'Organizzazione.

PERIODO	CONSUMO TOTALE	QUOTA OPERA (54,42%)
ANNO 2023	272 m ³	148,02
ANNO 2024	553 m ³	300,94
ANNO 2025	403 m ³	219,31

Tabella 13 Analisi dei consumi



Indicatori Core 7 - Efficienza Idrica

La tabella seguente illustra la tendenza di consumo normalizzato sulla superficie. Il triennio mostra una fluttuazione legata alla messa a regime della sede nel 2024, seguita da una netta ottimizzazione nel 2025.

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Consumo di acqua (A)	m3	148,02	300,94	219,31	+48,16%
Superficie occupata (B)	m2	802,03	802,03	802,03	0,00
Consumo specifico (R)	m3/m2	0,185	0,375	0,273	+48,16%

Tabella 14 Indicatori Core Efficienza Idrica

Seguendo la metodologia di calcolo per l'energia "incorporata" nel servizio idrico (necessaria per il pompaggio, la distribuzione e la successiva depurazione), l'Organizzazione applica un coefficiente standard di settore pari a 0,0004 TEP/m3. Questa conversione permette di integrare l'impatto idrico nel bilancio energetico globale (espresso in TEP).

DESCRIZIONE	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Consumo di acqua (Quota Opera)	m3	148,02	300,94	219,31	+48,16%
Equivalente energetico	TEP	0,059	0,120	0,088	+48,16%

Tabella 15 Conversione in TEP

Riepilogo Indicatori Core – Consumi idrici

L'analisi della performance ambientale relativa alla risorsa acqua, condotta secondo i criteri del Regolamento EMAS, evidenzia una gestione dinamica nel triennio 2023-2025.

L'Indicatore 7 (Consumo totale annuo - A) ha risentito della messa a regime della sede tra il 2023 (148,02 m³) e il 2024 (300,94 m³). Tuttavia, il dato più significativo emerge nel confronto tra il 2024 e il 2025, dove si registra una netta contrazione dei prelievi, scesi a 219,31 m³. Questa riduzione volumetrica di oltre 81 m³ nell'ultimo anno riflette una gestione operativa più attenta e l'assenza di criticità o perdite occulte lungo la rete di distribuzione interna del sito.

Poiché il Fattore di riferimento (B), ovvero la superficie occupata di 802,03 m², è rimasto invariato nel periodo di osservazione, il miglioramento dell'ultimo anno si riflette direttamente sul Rapporto di Efficienza Idrica (R).



Il consumo specifico per unità di superficie, dopo il picco fisiologico del 2024, è sceso a 0,273 m³/m², segnando un efficientamento reale del 27,12% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato non solo riduce il prelievo di risorsa idrica vergine dalla rete pubblica gestita da Hera S.p.A., ma genera un beneficio ambientale riflesso: la diminuzione dei volumi prelevati comporta proporzionalmente una riduzione dell'energia "incorporata" necessaria per i processi di pompaggio, distribuzione e successiva depurazione dei reflui fognari.

In sintesi, l'Organizzazione dimostra una capacità di controllo della risorsa idrica nel triennio che va oltre il semplice monitoraggio dei costi, trasformando l'efficienza gestionale del 2025 in un minore impatto energetico globale (espresso in TEP) e in una riduzione del carico organico inviato agli scarichi idrici.

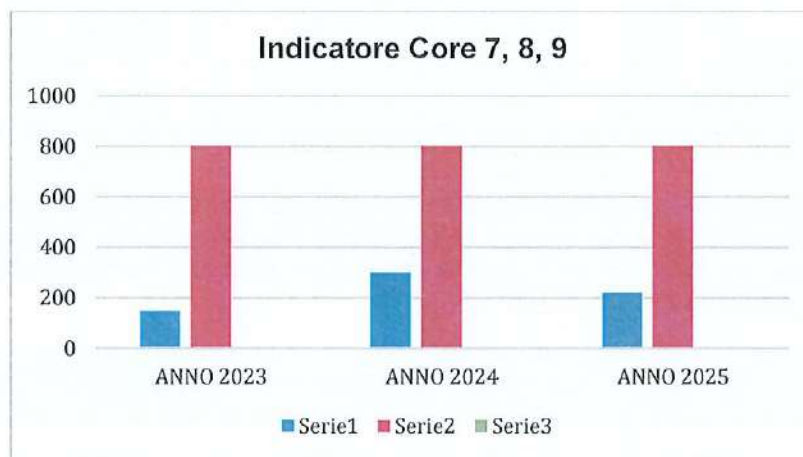


Grafico 7 Indicatore Core Consumi Idrici

3.1.6.15 Consumo di materie prime e materiali di consumo

In conformità all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009, l'Organizzazione è tenuta a rendicontare il flusso annuale di materie prime.

- Indicatore Core (A): Massa totale annua di materie prime utilizzate (kg).
- Fattore di riferimento (B): Superficie occupata (802,03 m²).
- Rapporto di efficienza (R = A/B): Consumo specifico.

Analisi della gestione operativa

Data la natura giuridica e operativa del Consorzio Opera, la struttura non effettua acquisti diretti di materie prime o materiali di consumo (carta, toner, cancelleria).

Le attività amministrative e gestionali sono espletate attraverso una logica di condivisione di risorse o dematerializzazione spinta, che azzerava il carico di acquisto in capo all'Organizzazione.



Analisi Discorsiva degli Indicatori Core

L'Indicatore Core (Massa totale - A) è pertanto considerato pari a zero per il biennio 2024-2025. Questa assenza di flussi fisici di entrata riflette un modello organizzativo snello, dove l'impatto ambientale derivante dall'approvvigionamento di materiali è nullo.

Di conseguenza, l'Indicatore (Efficienza - R) risulta pari a 0 kg/m². Tale prestazione, sebbene derivante dalla struttura operativa del Consorzio, rappresenta il massimo livello di efficienza nell'uso delle risorse primarie, in quanto l'Organizzazione non genera alcuna pressione diretta sul consumo di cellulosa o prodotti chimici legati alla stampa e alla cancelleria.

Impegno per la Dematerializzazione (Aspetto Indiretto)

Nonostante l'assenza di acquisti diretti, il Consorzio Opera promuove attivamente la dematerializzazione dei processi. Tale scelta agisce come un aspetto ambientale indiretto positivo:

- Uso di strumenti cloud: Riduzione drastica della necessità di archiviazione fisica.
- Comunicazioni digitali: Utilizzo prioritario di PEC e portali web per la gestione dei flussi documentali con i soci e i fornitori di servizi.

3.1.6.16 Gas a effetto serra / sostanze lesive allo strato di ozono

In conformità al Regolamento EMAS, l'Organizzazione deve monitorare l'eventuale rilascio in atmosfera di sostanze che contribuiscono alla riduzione della fascia di ozono (es. HCFC, CFC presenti nei vecchi impianti di condizionamento).

- Indicatore Core (A): Massa totale annua di sostanze lesive per l'ozono rilasciate, espressa in kg di CFC-11 equivalente.
- Fattore di riferimento (B): Superficie occupata (802,03 m²).
- Rapporto di efficienza (R = A/B): Emissioni specifiche per unità di superficie.

Indicatori Core – sostanze lesive allo strato di ozono

Presso la sede di Via Allende 1, l'unico potenziale impatto relativo a questa categoria è rappresentato dai gas refrigeranti contenuti nelle macchine per la climatizzazione estiva ed invernale (pompe di calore).

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Emissioni totali (A)	kg	0,00	0,00	0,00	0,00%
Efficienza specifica (R)	Kg/m ²	0,00	0,00	0,00	0,00%

Tabella 16 Indicatori Core – Gas a effetto serra



Analisi della Performance

L'Indicatore (Emissioni totali - A) risulta pari a 0 kg per l'intero triennio di riferimento. Tale risultato è garantito da una gestione rigorosa degli impianti:

- Assenza di perdite: Durante le manutenzioni periodiche obbligatorie effettuate da ditte certificate F-GAS, non sono state riscontrate fughe di gas né si è reso necessario il rabbocco dei circuiti refrigeranti.
- Tipologia di gas: Gli impianti utilizzano gas refrigeranti di nuova generazione che, pur avendo un potenziale di riscaldamento globale (GWP), hanno un potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP) pari a zero.

Pertanto, l'Indicatore (Efficienza) è nullo, a conferma che le attività del Consorzio non generano alcun impatto diretto sulla riduzione dello strato di ozono stratosferico. L'Organizzazione assicura il mantenimento di questo standard attraverso il piano di manutenzione preventiva degli impianti tecnologici di proprietà SOGEI, di cui il Consorzio usufruisce.

3.1.6.17 Presenza di PCB/PCT

In conformità alle verifiche effettuate sulla struttura e sugli impianti tecnologici asserviti alla sede del Consorzio, si dichiara quanto segue:

- Assenza di apparecchiature soggette: Non risultano installati, presso i locali occupati dal Consorzio o nelle aree comuni di pertinenza tecnica gestite per conto di SOGEI, trasformatori di potenza o condensatori contenenti oli fluidi isolanti a base di PCB/PCT.
- Impiantistica Moderna: Gli impianti elettrici e di rifasamento presenti sono di concezione recente e dotati di componentistica "PCB-Free", come certificato dalle dichiarazioni di conformità (DICO) rilasciate dalle ditte installatrici.

L'Organizzazione ha effettuato una ricognizione visiva e documentale che ha confermato l'assenza di tali sostanze. Pertanto, non sussistono obblighi di comunicazione alle autorità competenti (ARPAE) relativi al possesso di apparecchiature contaminate.

Dato il quadro descritto, la prestazione del Consorzio relativamente a questo aspetto ambientale è considerata ottimale:

- Quantità di PCB/PCT censiti: 0 kg.
- Apparecchiature contaminate in uso: 0 unità.

L'impegno del Consorzio per il futuro consiste nel mantenere tale status attraverso la qualifica dei fornitori di manutenzione elettrica, ai quali viene richiesto di utilizzare esclusivamente componenti certificati privi di sostanze pericolose e di gestire eventuali sostituzioni in conformità alla normativa vigente sui rifiuti pericolosi.



3.1.6.18 Serbatoi e stoccaggio di sostanza pericolose

In coerenza con quanto espresso per le emissioni in atmosfera, la configurazione impiantistica del sito non prevede l'utilizzo di combustibili liquidi.

- Serbatoi Idrocarburi: Non sono presenti serbatoi interrati o fuori terra destinati allo stoccaggio di gasolio per riscaldamento o di altri combustibili fossili. L'assenza di centrali termiche a combustione elimina alla radice il rischio di inquinamento da idrocarburi nel sottosuolo.
- Serbatoi di Accumulo Idrico: Qualora presenti per la gestione antincendio o la pressurizzazione della rete, questi sono soggetti a manutenzione periodica per garantirne la tenuta strutturale e prevenire sprechi di risorsa idrica.
- Altre Sostanze Pericolose: Non si effettua lo stoccaggio di prodotti chimici, lubrificanti o sostanze pericolose in quantità significative all'interno dei locali del Consorzio. I minimi quantitativi legati alla pulizia degli ambienti sono stoccati in contenitori idonei e gestiti nel rispetto delle norme di sicurezza.

Data l'assenza di serbatoi di combustibile, la prestazione ambientale è riassunta come segue:

- Numero di serbatoi interrati: 0.
- Volume totale di idrocarburi stoccati: 0 litri.

L'Organizzazione, operando in una struttura moderna e priva di impianti termici obsoleti, minimizza il rischio di passività ambientali legate al suolo. La sorveglianza periodica dei locali e delle pertinenze comuni assicura che non vi siano sversamenti occulti o degradi nelle infrastrutture di contenimento dei fluidi.

3.1.6.19 Vincoli paesaggistici

L'Organizzazione opera all'interno di un complesso immobiliare situato in una zona a destinazione prevalentemente produttiva e terziaria. L'analisi condotta in sede di Analisi Ambientale Iniziale ha verificato la sussistenza di vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e degli strumenti urbanistici locali (PTCP e PUG).

Analisi dei Vincoli

Sulla base della cartografia tecnica e delle verifiche effettuate presso gli uffici competenti, si dichiara quanto segue:

- Vincoli Paesaggistici: Il sito di Via Allende 1 non ricade in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti (es. aree di notevole interesse pubblico o vicinanza a corsi d'acqua vincolati). L'impatto visivo delle attività è nullo, in quanto non sono state apportate modifiche volumetriche o cromatiche alle facciate dell'edificio originale.
- Vincoli Architettonici: L'immobile non è sottoposto a vincolo di tutela come bene culturale. Tuttavia, il Consorzio e la proprietà (SOGEI) si impegnano a mantenere il decoro architettonico del complesso, garantendo che ogni eventuale intervento di manutenzione straordinaria sia coerente con lo stile e l'armonia del contesto industriale circostante.



- **Vincoli Idrogeologici:** L'area non presenta criticità specifiche sotto il profilo del vincolo idrogeologico. La gestione delle acque meteoriche avviene tramite i sistemi di drenaggio esistenti, regolarmente autorizzati, che prevengono fenomeni di erosione o dissesto.

Biodiversità e Rete Natura 2000

Per completezza di analisi riguardo ai vincoli di tutela ambientale, si conferma che la sede non è situata all'interno o in prossimità di siti della Rete Natura 2000 (SIC - Siti di Importanza Comunitaria o ZPS - Zone di Protezione Speciale). Pertanto, l'attività amministrativa e gestionale del Consorzio non interferisce con ecosistemi protetti o specie animali e vegetali di particolare pregio.

L'Organizzazione garantisce la conformità a tutti i vincoli urbanistici e territoriali attraverso:

- Il monitoraggio costante della normativa locale.
- La richiesta di preventivi nulla osta per qualunque modifica strutturale esterna (es. installazione di nuove unità esterne di condizionamento o insegne).

3.1.6.20 Prevenzione e Rischio Incendio

Criteri di Gestione e Valutazione del Rischio

Data la natura di consorzio con sede presso terzi, l'Organizzazione non redige un proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) autonomo, ma recepisce e adotta integralmente la valutazione del rischio incendio definita da So.G.E.I. S.r.l. per il sito di Via Allende 1.

Il rischio incendio per le attività del Consorzio è classificato come BASSO, coerentemente con la natura amministrativa delle attività svolte e l'assenza di lavorazioni che comportino fiamme libere o stoccaggi significativi di materiali infiammabili.

Sistema di Protezione e Registro Antincendio

La protezione delle persone e dell'ambiente è garantita da un sistema di presidi attivi e passivi costantemente monitorati.

Il Consorzio verifica, tramite la consultazione del Registro Antincendio So.G.E.I. (ultimo aggiornamento 09.03.2026), la regolare esecuzione dei controlli periodici affidati alla ditta specializzata CEA Estintori S.p.A.:

- **Estintori:** Presenza di estintori a polvere da 6kg (es. matrici 001, 002, ecc.) sottoposti a sorveglianza e controllo semestrale.
- **Compartimentazione:** Porte resistenti al fuoco (REI 120) poste a protezione degli uffici e dei locali tecnici, verificate con esito positivo in data 09/03/2026.
- **Uscite di Sicurezza:** Dotate di maniglioni antipánico, mantenute costantemente libere da ingombri per garantire l'esodo.



Gestione delle Emergenze

Il Consorzio partecipa all'organizzazione della sicurezza del sito. La squadra di emergenza, formata da personale addestrato per il primo intervento antincendio (es. Luca Fabbretti, Patrizia Stucchi), opera secondo le Planimetrie di Evacuazione affisse nei locali.

Analisi degli Impatti Ambientali da Incendio

Sotto il profilo ambientale, la prevenzione incendi è intesa come misura di tutela per:

- Atmosfera: Prevenzione delle emissioni accidentali di fumi e gas di combustione.
- Suolo e Acqua: Prevenzione del rilascio di acque di spegnimento potenzialmente contaminate o polveri estinguenti.

Nel biennio 2024-2025 non si sono registrati principi di incendio o situazioni di emergenza che abbiano richiesto l'attivazione dei presidi o la chiamata ai soccorsi esterni (Vigili del Fuoco).

3.1.6.21 Effetti sulla biodiversità

Il Consorzio Opera riconosce l'importanza della conservazione della biodiversità come pilastro del Regolamento EMAS. Tuttavia, data la localizzazione del sito in un'area industriale interamente antropizzata (Via Allende 1) e la natura puramente amministrativa delle attività, l'impatto diretto sulla flora e sulla fauna locali è valutato come non significativo.

Indicatori Core - Biodiversità

In conformità all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009, la biodiversità viene misurata attraverso l'uso del suolo, inteso come parametro di pressione sugli ecosistemi naturali.

PARAMETRO	UNITA'	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	VARIAZIONE
Uso del suolo (Superficie impermeabilizzata)	m2	802,03	802,03	802,03	0,00%
Fattore di riferimento (Superficie totale)	m2	802,03	802,03	802,03	0,00%
Rapporto di Efficienza (R)	/	1	1	1	/

Tabella 17 Indicatori Core – Biodiversità

Nonostante l'assenza di impatti diretti critici, l'Organizzazione contribuisce alla tutela della biodiversità urbana attraverso i seguenti impegni:

- Assenza di emissioni inquinanti: Il sistema full-electric e l'assenza di scarichi industriali eliminano il rischio di deposizioni acide o contaminazioni idriche che potrebbero danneggiare la biosfera circostante.




- Prevenzione del consumo di suolo: L'attività si svolge all'interno di volumi edilizi esistenti, evitando la frammentazione degli habitat o la distruzione di aree verdi vergini (Greenfield).
- Gestione del Verde Pertinenziale: Il Consorzio, in collaborazione con la proprietà SOGEL, assicura che le aree verdi di pertinenza (bordure, aiuole) siano gestite senza l'uso di pesticidi o erbicidi chimici aggressivi, favorendo la presenza di piccola avifauna e insetti impollinatori in ambito urbano.

3.1.6.22 Aspetti Indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono quegli impatti che, pur non essendo gestiti fisicamente presso la sede di Via Allende 1, sono influenzati dalle decisioni strategiche e gestionali dell'Organizzazione. Per il Consorzio Opera, che funge da struttura di coordinamento per imprese operanti nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, questa sezione costituisce il nucleo centrale della propria responsabilità ambientale. L'Organizzazione ha implementato un sistema di analisi che permette di monitorare come la propria attività di governance influenzi le prestazioni ambientali della filiera e del territorio.

Sistema di Qualifica e Monitoraggio dei Soci

L'Organizzazione presidia gli impatti indiretti attraverso lo strumento della "Valutazione periodica dei Soci". Questo processo garantisce che l'affidamento di opere (edili, civili o impiantistiche) avvenga esclusivamente verso soggetti che dimostrano elevata sensibilità ambientale e conformità normativa.

- Incentivazione alle Certificazioni: Il Consorzio premia le imprese in possesso della certificazione ISO 14001. Dai registri di valutazione, i soci (che includono leader di settore come Cefla Tech, Idrotermica Valli, Trascoop, So.G.E.I.) presentano punteggi di affidabilità tecnico-organizzativa eccellenti, con una media stabilmente superiore a 8.5/10.
- Integrazione Salute e Sicurezza: La valutazione sistematica del possesso della ISO 45001 e della SA8000 assicura che l'influenza del Consorzio promuova una cultura del lavoro sicura ed etica, riducendo indirettamente il rischio di incidenti ambientali nei siti operativi.

Influenza sulle Attività Operative di Cantiere

La natura dei soci-costruttori sposta l'attenzione su aspetti critici tipici delle attività di cantiere, che il Consorzio governa indirettamente:

- Economia Circolare e Rifiuti C&D: Il Consorzio promuove la corretta gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, selezionando soci capaci di massimizzare il recupero dei materiali e ridurre il conferimento in discarica.
- Efficienza Impiantistica: Attraverso la scelta di soci altamente specializzati, l'Organizzazione garantisce la realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati, che riducono i consumi energetici e idrici per l'utente finale.
- Prevenzione di Inquinamenti Accidentali: La qualifica dei soci e dei relativi piani di manutenzione assicura l'impiego di mezzi e attrezzature efficienti, minimizzando il rischio di emissioni fuori norma o sversamenti di sostanze pericolose.



ASPETTO INDIRETTO	RILEVANZA	CONTROLLO
Opere e Cantieri dei Soci	ALTA	Sistema di qualifica e punteggi di affidabilità.
Gestione Rifiuti di Filiera	ALTA	Monitoraggio certificazioni ISO 14001 dei soci.
Approvvigionamenti Energetici	MEDIA	Contratti con fornitori qualificati (es. Hera Comm).
Digitalizzazione Processi	MEDIA	Imposizione di standard "paperless" nei flussi documentali.

Tabella 18 Significatività aspetti ambientali indiretti



4. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO 2026-2028										
Aspetto	Impatto	Indicatore Core di riferimento	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028	Azione	Risorse	Periodicità di controllo	Responsabile	Stato di Avanzamento
Gestione Soci	Pressione ambientale della filiera (costruzioni e impianti)	Qualifica ambientale della base sociale	Eccellenza ambientale 100% imprese	Mantenimento standard 100%	Mantenimento standard 100%	Monitoraggio annuale tramite il sistema di valutazione interna (Focus su ISO 14001 e capacità tecnica)	Interne	Annuale (Dic 2026)	RSGI	In corso
Consumi Energetici	Emissioni di CO2 (Scopo 2)	Efficienza energetica specifica (kWh/m ²)	Riduzione -1% vs 2025	Riduzione -2% vs 2025	Riduzione -3% vs 2025	Istruzioni operative per lo spegnimento degli stand-by e monitoraggio mensile dei prelievi	Interne	Annuale (Dic 2026)	RSGI	Pianificato
Energie Rinnovabili	Esaurimento risorse non rinnovabili	Quota di energia rinnovabile sul consumo totale	100% (Mantenimento)	100% (Mantenimento)	100% (Mantenimento)	Verifica annuale della certificazione "Garanzia d'Origine" (GO) fornita dal gestore Hera Comm	Interne	Annuale (Dic 2026)	Direzione	Attivo
Emissioni in Atmosfera	Effetto serra e riduzione fascia di ozono	Emissioni di gas a effetto serra (CO2 eq) e ODS	Zero perdite F-GAS	Zero perdite F-GAS	Zero perdite F-GAS	Manutenzione preventiva degli impianti F-GAS e monitoraggio certificazioni ditte esterne	Esterne (CEA) / Interne	Semestrale	RSPP	In corso




Gestione Rifiuti	Produzione scarti e consumo di materia	Produzione totale annua di rifiuti (kg)	Riduzione -2% toner	Riduzione -5% toner	Zero toner (Full Digital)	Implementazione piattaforma digitale per eliminare la carta nelle procedure di gara e qualifica	Interne / Consulenza IT	Annuale (Dic 2026)	Resp. Amministrativo	In fase avanzata
Consumi Idrici	Depauperamento risorse idriche	Consumo di acqua specifico (m³/m²)	<0,270	<0,260	<0,250	Controllo periodico dei contatori e sensibilizzazione del personale al risparmio idrico	Interne / So.G.E.I.	Permanente	Segreteria	Attivo

5. LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE

AREA TEMATICA	RIFERIMENTO NORMATIVO	OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE
SISTEMA DI GESTIONE	Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i. (Reg. UE 2017/1505 e Reg. UE 2018/2026)	Standard per l'adesione volontaria al sistema di ecogestione e audit (EMAS) e indicatori core.
RIFIUTI	D.Lgs. 152/2006 Parte IV	Disciplina generale: classificazione (Codici EER), deposito temporaneo e tracciabilità (FIR/Registri).
	D.Lgs. 116/2020	Recupero pacchetto "Economia Circolare" per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
ACQUE E SCARICHI	D.Lgs. 152/2006 Parte III	Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento; disciplina degli scarichi in pubblica fognatura.
	L.R. Emilia-Romagna n. 7/2004	Norme in materia di gestione delle risorse idriche e servizi pubblici locali.
ATMOSFERA	D.Lgs. 152/2006 Parte V	Disciplina delle emissioni in atmosfera (Conformità per assenza di impianti termici a combustione).
CLIMA / F-GAS	Regolamento (UE) 2024/573 (ex 517/2014)	Nuovo regolamento sui gas fluorurati a effetto serra per prevenire le emissioni.
	D.P.R. 146/2018	Requisiti per il monitoraggio delle perdite e iscrizione al Registro Nazionale F-Gas.
ENERGIA	D.Lgs. 102/2014	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.
	D.Lgs. 199/2021 (RED II)	Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e autoconsumo.
SOSTANZE PERICOLOSE	D.Lgs. 209/1999	Obblighi di comunicazione e smaltimento per apparecchiature contenenti PCB/PCT.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	Registrazione e valutazione delle sostanze chimiche (prodotti pulizia e ufficio).
ACQUISTI VERDI	D.M. 23 giugno 2022 (CAM Arredi e Carta)	Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di carta per copia e carta grafica.
SUOLO E PAESAGGIO	D.Lgs. 42/2004	Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Verifica vincoli architettonici).
	L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017	Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio (limitazione consumo di suolo).
SICUREZZA E INCENDI	D.Lgs. 81/2008	Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (integrazione aspetti ambientali/sicurezza).
	D.M. 3 settembre 2021	Criteri generali di progettazione e sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro.

6. RIEPILOGO INDICATORI CORE

Ambito Ambientale	Parametro (Core Indicator)	Unità	Valore	2023	2024	2025	Variazione	Metodologia di Calcolo
ENERGIA	Efficienza energetica	TEP/m2	A	2,16	2,908	2,643	+22,36%	Consumo totale (rete+FV) espresso in TEP (1 MWh = 0,187 TEP).
			B	802,03	802,03	802,03	0,00%	Superficie totale occupata (m2).
			R	0,00269	0,00362	0,00330	+22,36%	Rapporto A/B (TEP/m2)
ACQUA	Efficienza idrica	m3/m2	A	148,02	300,94	219,31	+48,16%	Consumo idrico totale annuo (m3) quota Opera.
			B	802,03	802,03	802,03	0,00%	Superficie totale occupata (m2).
			R	0,185	0,375	0,273	+48,16%	Rapporto A/B.
RIFIUTI	Efficienza rifiuti	t/m2	A	4,086	4,025	3,692	-3,03%	Produzione totale rifiuti (t).
			B	802,03	802,03	802,03	0,00%	Superficie totale occupata (m2).
			R	0,00509	0,00502	0,00494	-3,03%	Rapporto A/B.
EMISSIONI	Intensità Gas Serra	tCO2e/m2	A	0,00	0,00	0,00	0%	Emissioni Scope 2 (CO2eq) calcolate su consumo elettrico.
			B	802,03	802,03	802,03	0,00%	Superficie totale occupata (m2).
			R	0	0	0	0%	Rapporto A/B.
SUOLO	Biodiversità	-	A	802,03	802,03	802,03	0,00%	Superficie impermeabilizzata (m2).
			B	802,03	802,03	802,03	0,00%	Superficie totale di riferimento (m2).
			R	1	1	1	0,00%	Rapporto A/B.
BEMP	Applicazione Best Practice	-	-	NA	NA	NA	NA	L'applicazione di indicatori di prestazione specifici previsti dai BEMP di settore è stata valutata non significativa.



7. GLOSSARIO

- Al fine di agevolare la lettura della presente Dichiarazione Ambientale, si riportano di seguito le definizioni dei principali termini e acronimi utilizzati.
- **Ambiente:** il contesto in cui un'organizzazione opera, compresi l'aria, l'acqua, il suolo, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
- **Analisi Ambientale:** esame tecnico iniziale e approfondito dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connessi alle attività di un'organizzazione.
- **Aspetto Ambientale:** elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha o può avere un impatto sull'ambiente (es. consumo elettrico, produzione di rifiuti).
- **Aspetto Ambientale Indiretto:** aspetto ambientale che deriva dall'attività dell'Organizzazione, ma su cui quest'ultima non ha un pieno controllo gestionale (es. attività dei soci nei cantieri, scelta dei fornitori).
- **CO2 equivalente (CO2 eq):** unità di misura utilizzata per confrontare le emissioni di vari gas serra sulla base del loro potenziale di riscaldamento globale (GWP).
- **Dichiarazione Ambientale (DA):** il presente documento, redatto dall'Organizzazione, volto a fornire al pubblico e agli altri soggetti interessati informazioni sulle prestazioni ambientali e sul miglioramento continuo.
- **EMAS (Eco-Management and Audit Scheme):** sistema comunitario di ecogestione e audit a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali.
- **F-GAS:** gas fluorurati a effetto serra utilizzati negli impianti di condizionamento. Sono soggetti a restrizioni e monitoraggio per il loro impatto sul riscaldamento globale.
- **Garanzia d'Origine (GO):** certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti energetiche utilizzate (100% energia verde).

- **Impatto Ambientale:** qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività o dai servizi di un'organizzazione.
- **Indicatori Core (o Indicatori Chiave):** parametri quantitativi stabiliti dal Regolamento EMAS (es. efficienza energetica, emissioni, acqua, rifiuti, uso del suolo) utilizzati per misurare la prestazione ambientale dell'organizzazione.
- **Miglioramento Continuo:** processo volto ad accrescere le prestazioni ambientali complessive dell'organizzazione, in linea con la sua politica ambientale.
- **ODS (Ozone Depleting Substances):** sostanze che riducono lo strato di ozono stratosferico (es. vecchi gas refrigeranti).
- **Politica Ambientale:** dichiarazione dell'Organizzazione che definisce i propri intenti e principi di azione rispetto alla propria prestazione ambientale.
- **REI (Resistenza - Ermeticità - Isolamento):** classificazione utilizzata per indicare la resistenza al fuoco di un elemento costruttivo (es. porte tagliafuoco REI 120).
- **SGA (Sistema di Gestione Ambientale):** parte del sistema complessivo di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare e attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.
- **Verificatore Ambientale:** persona o organismo esterno e indipendente che svolge l'attività di verifica e convalida della Dichiarazione Ambientale in conformità al Regolamento EMAS.
- **kWh (Chilowattora):** Unità di misura dell'energia elettrica. Utilizzata per monitorare i consumi diretti degli uffici e calcolare l'efficienza energetica specifica.
- **TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio):** Unità di misura convenzionale che rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo (pari a circa 41,86 GJ). Viene utilizzata per esprimere il consumo totale di energia primaria dell'organizzazione, facilitando il confronto tra diverse fonti energetiche. Fattore di conversione utilizzato: 1 MWh = 0,187 TEP (o secondo i coefficienti annuali definiti dal Ministero dell'Ambiente/ISPRA).

- **CO2 eq (Anidride Carbonica Equivalente):** Unità che esprime l'impatto dei diversi gas serra in termini di quantità di CO2 che produrrebbe lo stesso effetto di riscaldamento globale. Utilizzata per misurare l'impronta carbonica (Carbon Footprint).
- **m3 (Metro cubo):** Unità di misura utilizzata per la rendicontazione dei consumi idrici ad uso civile.
- **kg / t (Chilogrammo / Tonnellata):** Unità di misura della massa, utilizzate per la quantificazione dei rifiuti prodotti (es. carta, toner) e dei materiali di consumo.
- **m2 (Metro quadrato):** Unità di misura della superficie, utilizzata come fattore di riferimento per gli indicatori di efficienza (es. kWh/m2) e per l'indicatore core sull'uso del suolo.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

8. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Dichiarazione del Verificatore Ambientale sulle attività di verifica e convalida

Name of Environmental Verifier = Cyprus Certification Company

Contact Details = 30 Anaxagoras Street, 4th Floor

2014 Strovolos, Nicosia, Cyprus

P.O Box 16197, Nicosia, Cyprus

Tel: +357 22411435

Fax: +357 22519115

E-mail: info@cycert.org.cy

Accredited By = Hellenic Accreditation (ESYD)

Accreditation Certificate = EL-V-009 (No 549)

Accreditation Scope = As Annex E2 of Accreditation Certificate

